



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "G. MAZZOTTI" - Treviso



ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2023/2024

- Classe 5 Cr
- Indirizzo Relazioni internazionali
- Coordinatore Prof.

Composizione del Consiglio di Classe:

DOCENTE	DISCIPLINA
	Lingua Inglese
	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Cittadinanza e Costituzione
	Seconda Lingua - Spagnolo
	Diritto, Relazioni Internazionali
	Religione
	Economia e Geopolitica
	Terza Lingua - Tedesco
	Matematica
	Scienze Motorie e Sportive

Visto il DECRETO MINISTERIALE n.10 del 26 GENNAIO 2024 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame - **Il Consiglio di Classe**, in data **22 febbraio 2024**, ha designato i commissari interni:

COMMISSARIO	DISCIPLINA
	ITALIANO
	RELAZIONI INTERNAZIONALI
	SPAGNOLO

Indice

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	1
Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP).....	3
Profilo della classe.....	5
Programmazione del Consiglio di classe.....	6
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.....	13
Percorsi di orientamento.....	14
Educazione civica.....	15
Percorsi interdisciplinari svolti.....	18
Verifiche e valutazioni effettuate in preparazione all'Esame di Stato.....	21
Programmi svolti delle singole discipline.....	31

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP)

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli indirizzi tecnici

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Profilo in uscita: indirizzo "Relazioni Internazionali per il Marketing"

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Profilo della classe

1) Composizione

	COGNOME NOME	Inserito nella classe
1		4^
2		3^
3		3^
4		3^
5		4^
6		3^
7		3^
8		3^
9		3^
10		3^
11		3^
12		3^
13		3^
14		3^
15		3^
16		3^
17		3^
18		3^
19		3^
20		3^
21		3^

Flussi degli studenti della classe nel triennio

Anno Scolastico	N. iscritti	N. inserimenti	N. ammessi alla classe successiva	N. promossi con encomio	N. promossi con debito	N. non ammessi alla classe successiva
2020/21	26	0	22	4	5	4
2021/22	20	0	20	9	4	1
2022/23	21	2	21	5	1	-----

2) Partecipazione degli allievi alle attività didattiche

Partecipazione degli allievi alle attività didattiche.

La partecipazione degli allievi alle attività didattiche è stata positiva nel corso di tutto il triennio. La classe ha dimostrato un processo di crescita e di evoluzione; la quasi totalità degli allievi ha raggiunto, alla fine del percorso formativo, un livello complessivamente adeguato per quanto riguarda il senso di responsabilità. In riferimento al profitto e alla preparazione personale, un gruppo di allievi presenta una

preparazione più che buona nelle varie discipline, mentre altri hanno raggiunto un livello di conoscenza e competenza, nel complesso, sufficiente.

Impegno in classe, lavoro domestico, autonomia nello studio.

Nel percorso scolastico, gli allievi hanno saputo migliorare il proprio livello di attenzione nelle attività da svolgere in classe e la partecipazione è stata attiva, costante e omogenea per la quasi totalità degli allievi, che ha dimostrato un adeguato interesse per le diverse proposte didattiche. Non tutti gli allievi si sono distinti per un adeguato impegno domestico, ma buona parte è riuscita comunque a migliorare gradualmente l'autonomia nello studio.

Rapporti con i compagni, con i docenti e partecipazione al dialogo educativo.

Il Consiglio di Classe ha riscontrato, nel corso del triennio, una crescita umana che si evidenzia anche nel rapporto interpersonale. In particolare, i rapporti tra gli allievi sono stati sempre aperti e corretti. Inoltre, per tutti gli allievi, l'attività svolta in azienda attraverso il percorso PCTO è stata l'occasione per dimostrare le proprie competenze e la capacità di adattamento all'ambiente di lavoro, con apprezzabili risultati. Nei confronti dei docenti, l'atteggiamento degli allievi è stato sempre positivo nel corso del triennio e il clima di lavoro è stato sempre collaborativo.

Programmazione del Consiglio di classe

0. SITUAZIONE IN INGRESSO e LIVELLO INIZIALE DELLA CLASSE

La classe 5 Cr è attualmente composta da 21 allievi, di cui 14 ragazze e 7 ragazzi. Degli studenti provenienti dalla 4Cr, 1 è stato ammesso alla classe quinta a seguito di superamento del debito di settembre e 5 alunni sono stati ammessi con Encomio.

Si rilevano i seguenti livelli iniziali osservati:

Competenza linguistica in italiano (scritta/orale): più che sufficiente
Competenza lingue straniere: complessivamente sufficiente
Competenza matematica: più che sufficiente

1. STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL RECUPERO

Considerato il livello di partenza della classe, il Consiglio di classe predispone le seguenti attività che saranno attivate ogniqualvolta si presenterà la necessità di sostenere il percorso educativo e curricolare nelle diverse discipline:

- recupero curricolare all'interno della programmazione delle singole discipline
- eventuale sportello organizzato a scuola
- corsi di recupero disciplinare
- supporto allo studio
- peer education
- colloqui singoli o di classe con gli allievi
- invio al C.I.C.
- colloqui con le famiglie

2. REGOLE DI CONVIVENZA E CONDUZIONE DELLA CLASSE

Il Consiglio di classe considerate le norme generali di convivenza scolastiche attivate all'interno dell'Istituto dispone:

A) GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

Ogni assenza va giustificata sul libretto personale, indicandone con precisione il motivo. La giustificazione andrà riportata nel registro di classe. Gli alunni presenteranno la giustificazione al docente della prima ora o delle ore successive in caso di ingresso in ritardo. Alla quinta assenza gli alunni dovranno presentarsi a scuola per la giustificazione con un genitore oppure i genitori dovranno telefonare alla scuola e dichiarare di essere a conoscenza del numero di assenze effettuate dal figlio.

La presidenza si riserva di contattare le famiglie per il controllo delle assenze.

Le famiglie potranno in ogni momento, controllare la presenza, assenza o giustificazione del figlio, attraverso il sito dell'Istituto, accedendo con la password consegnata all'inizio dell'anno scolastico.

Gli alunni che al loro rientro non producessero la dovuta giustificazione, sono ammessi in classe con riserva con l'obbligo di produrre la giustificazione il giorno successivo.

In caso di completamento del libretto delle giustificazioni, va richiesto un nuovo libretto presentando dovuta motivazione al dirigente scolastico.

L'astensione dalle lezioni, a seguito della partecipazione degli studenti a manifestazioni studentesche, dovrà essere giustificata sul libretto personale utilizzando lo spazio riservato alle comunicazioni scuola-famiglia.

Anche gli allievi maggiorenni dovranno giustificare l'astensione dalle lezioni. (Vale quanto già detto in relazione alle giustificazioni delle assenze).

Le assenze non possono superare un quarto del tempo scuola complessivo, pena la non validità dell'anno scolastico.

B) Viste le richieste presentate dagli allievi per ingresso/uscita si rilasciano i permessi di ingresso o uscita per comprovate difficoltà di uso dei mezzi di trasporto navette ai seguenti allievi;

I. T. ha chiesto di uscire 5' per motivi di trasporto alla 5° ora.	

C) ENTRATE ED USCITE FUORI ORARIO

Di norma le entrate posticipate saranno ammesse fino alle ore 10.00, sempre per gravi motivi e giustificate, con ingresso in classe fino alle 8.15. Dopo tale ora, ma entro le 10.00, andranno sempre giustificate in vicepresidenza. Le uscite anticipate saranno ammesse non prima delle ore 11.50 in presenza dei genitori / o di chi ne fa le veci, per gli allievi minorenni. Tutti gli allievi, minorenni e maggiorenni, dovranno giustificare in presidenza (o vice-presidenza) con registrazione nel registro di classe, portando il libretto prima dell'ingresso in classe o durante la prima ricreazione.

Le entrate posticipate o le uscite anticipate di durata annuale per gravi e documentati motivi, vanno vagliate ed autorizzate, previa richiesta del genitore (utilizzando l'apposito modello reperibile nel sito dell'Istituto) dal consiglio di classe.

Eventuali ritardi per motivi eccezionali legati ai mezzi di trasporto, saranno giustificati con immediato ingresso in classe, salvo presentare la giustificazione **il giorno dopo**.

D) CONSULTAZIONE DELLE CIRCOLARI E DELLE COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni, circolari, avvisi sono resi noti attraverso la pubblicazione nel sito dell'Istituto www.ittmazzotti.edu.it alla voce COMUNICATI. Non sono consegnati comunicazioni in formato cartaceo alle classi. La classe ha a disposizione un pc per la lettura dei comunicati da parte dei rappresentanti di classe. Agli allievi verranno consegnati in formato cartaceo solo le comunicazioni personali.

Sarà utilizzato l'indirizzo e-mail (comunicato dai genitori al momento dell'iscrizione) nei casi di informazioni urgenti alla famiglia.

Alla famiglia è consegnata una password per la visualizzazione dei voti in ArgoNet; al termine del I e II quadrimestre, potranno visualizzare anche i tabelloni dello scrutinio. Tutte le informazioni inerenti la vita e le attività dell'Istituto saranno reperibili in www.ittmazzotti.edu.it

E) POSIZIONE DEI BANCHI E DISPOSIZIONE SPAZIALE DEGLI ALLIEVI IN CLASSE

Il Consiglio di classe individua la disposizione spaziale tra banchi ed allievi al fine di evitare distrazioni inutili, permettere a tutti di avere una buona visione della lavagna/proiettore/LIM/smart TV, pertanto si annota quanto segue: il coordinatore è delegato a modificare, con cadenza da definire, la disposizione degli alunni in classe, in modo da favorire la concentrazione e l'attenzione.

F) ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSE

La buona conservazione e la pulizia dei locali, degli arredi e delle apparecchiature è affidata agli studenti che devono evitare di scrivere sui banchi o sui muri, gettare a terra o lasciare sotto il banco chewing-gum, carta, bicchieri di plastica o altro, utilizzando sempre gli appositi cestini.

Nei corridoi sono disposti i contenitori per la separazione dei rifiuti e vanno utilizzati con serietà e collaborazione. Durante le ore di lezione, in classe e nei laboratori, vanno tenute spente le luci nelle giornate di sole; i pc dopo l'uso vanno spenti; è bene evitare lo spreco inutile di energia elettrica.

I responsabili di danneggiamenti che avessero un riflesso economico saranno chiamati a rispondere anche attraverso i propri genitori.

È vietato l'uso del telefono cellulare durante l'attività scolastica, dentro o fuori dalla classe; in istituto il cellulare deve rimanere rigorosamente spento.

Nello spazio di tempo tra una lezione e un'altra, gli allievi attenderanno il docente ordinatamente in classe. Per motivi di sicurezza, è vietato correre e/o spingersi nei corridoi, sia in ricreazione che al termine delle lezioni.

Vista la diffusione di malattie trasmissibili per via aerea, gli allievi avranno cura di arieggiare più volte la classe, durante la mattinata.

Quando la classe lascia l'aula per recarsi nei laboratori, in palestra, in ricreazione, si raccomanda di non lasciare oggetti di valore, dizionari, cellulari in classe.

È bene che l'armadio della classe abbia un lucchetto e che sia tenuto chiuso per proteggerne gli oggetti della classe.

Si ricorda che a scuola si deve evitare di portare con sé denaro o oggetti preziosi, di lasciare giubbotti o scarpe costose incustodite.

Prima dell'ingresso in palestra, gli allievi sono tenuti ad utilizzare gli appositi armadietti salva-oggetti.

Per l'attuazione delle disposizioni su citate, viene redatto un elenco di incarichi specifici ricoperti dai vari allievi e validi per tutto l'anno scolastico in corso; si cercherà di coinvolgere il maggior numero di alunni.

Tali incarichi, riguardano:

- rappresentanti di classe
- aprifila e Chiudifila in caso di emergenza
- controllo presenze ed ingressi alle video-lezioni
- apertura finestre
- accensione/spegnimento computer e predisposizione del collegamento nella piattaforma Meet
- accensione e spegnimento LIM/proiettore/luci
- fornire in dettaglio, su richiesta dei compagni assenti, i compiti della giornata
- tenuta in ordine del raccoglitore della classe

G) LA COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Le famiglie possono controllare i voti, le assenze e gli argomenti delle lezioni utilizzando la password in loro possesso. I voti sono resi "pubblicabili" dal mese di novembre.

Gli allievi potranno visualizzare gli argomenti ed i compiti assegnati dai docenti. Per le comunicazioni e le giustificazioni va sempre utilizzato il libretto personale.

H) PER IL CARICO DI LAVORO DOMESTICO IL CONSIGLIO DELIBERA:

I compiti ed il lavoro domestico fanno parte dell'addestramento necessario al fine di:

- rielaborare personalmente i concetti e gli argomenti appresi in classe
- consolidare i contenuti e creare collegamenti tra gli argomenti
- esercitare la memoria

Il Consiglio di classe pertanto dispone che per il lavoro domestico ciascun docente:

- consideri che gli argomenti trattati quotidianamente in classe siano implicitamente assegnati come oggetto di studio domestico;
- consideri il carico di lavoro assegnato anche in altre discipline per aiutare gli alunni ad organizzare il proprio lavoro in modo proficuo;
- pretenda il rispetto delle consegne.

I) ORGANIZZAZIONE DEI COMPITI IN CLASSE E VERIFICHE:

L'organizzazione dei compiti in classe va annotato nel registro di classe nella sezione "calendario"; le date dei compiti e delle verifiche vanno tempestivamente annotate affinché i colleghi possano prendere visione e le prove non siano organizzate tutte nello stesso giorno.

Il Consiglio di classe procederà con la programmazione delle interrogazioni e delle verifiche scritte.

I compiti scritti e le verifiche in classe con valutazione saranno riconsegnati corretti agli allievi non oltre i 15 giorni. Le votazioni prontamente annotate nel registro del docente.

Ciascun docente avrà cura di informare gli allievi in merito alla valutazione:

- peso delle prove e tabella di valutazione per punteggio/voto delle verifiche -valore assegnato al lavoro domestico
- valore assegnato alle performance negative: impreparato/insufficiente grave.
- valore delle risposte in classe/partecipazione attiva alla lezione/conversazione/dibattito
- corrispondenza voto/giudizio

Il Consiglio di classe delibera quanto segue:

Il Consiglio di classe provvederà affinché gli alunni non debbano in generale sostenere più di una verifica scritta al giorno in ore di lezione non consecutive, a meno che non si tratti di verifiche di recupero, e limitate, quindi, ad un esiguo numero di studenti. Si considerano escluse da tali vincoli le interrogazioni orali.

L'alunno, che si assenti nel giorno di una verifica programmata, dovrà essere pronto a sostenerla successivamente, nelle modalità e nei tempi stabiliti dal docente.

I docenti, inoltre, si coordineranno in modo tale che tutte le discipline possano avere, entro la fine del quadrimestre, un congruo numero di valutazioni.

3. OBIETTIVI TRASVERSALI DA RAGGIUNGERE

a) educativi/competenze sociali

Le competenze trasversali fanno riferimento alle competenze chiave di cittadinanza:

- seguire e rispettare le regole della convivenza scolastica
- essere autonomo nell'esecuzione dei compiti assegnati
- dimostrare iniziativa, disponibilità e rispetto verso gli altri /compagni /adulti
- rispettare le opinioni /gli atteggiamenti/usi/idee diverse dalle proprie
- essere tolleranti nei comportamenti/idee/convinzioni
- accettare le sconfitte/insuccessi/
- saper riorganizzare i tempi/attività/regole
- essere utile agli altri/compagni/adulti/classe
- saper esprimere emozioni/affettività/empatia verso gli altri/compagni/adulti

b) didattici/ di apprendimento

Le competenze trasversali fanno riferimento alle competenze chiave di cittadinanza:

1. imparare ad imparare e sviluppare il pensiero divergente;
2. progettare e saper riconoscere situazioni di causa e effetto;
3. comunicare a vari livelli di competenza orale, scritta e non verbale;
4. collaborare e partecipare, conoscere le regole della convivenza civile;
5. agire in modo autonomo e responsabile;

6. risolvere problemi ed esercitare le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione;
7. individuare collegamenti e relazioni;
8. acquisire ed interpretare l'informazione.

4. STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

Per favorire l'acquisizione e il rafforzamento degli obiettivi e delle competenze i docenti si impegnano a:

- favorire l'instaurazione di un clima sereno, basato sulla reciproca fiducia e stima; responsabilizzare gli alunni nella gestione della vita scolastica;
- ascoltare gli alunni ed utilizzare spunti ed orientamenti didattici che partono anche dalle loro considerazioni, esigenze e necessità;
- favorire il rapporto docenti-genitori, scambiarsi informazioni sugli alunni e sull'andamento della classe, comunicare gli obiettivi cognitivi ed educativi di ciascuna disciplina, utilizzare delle ore, soprattutto nella prima parte dell'anno, per esercitare e verificare l'acquisizione di un metodo di studio adeguato che supporti le abilità e potenzialità dell'allievo; esercitare gli studenti alla lettura orientativa ed analitica dei testi, abituandoli a ricavare le informazioni essenziali, ad elaborare schemi, prendere appunti...;
- monitorare, controllare periodicamente il lavoro scolastico e quello domestico, favorire l'autocorrezione e ricorrere alla correzione collegiale del lavoro domestico e/o delle verifiche effettuate in classe; indurre gli alunni ad aprirsi ad una visione più ampia della realtà stimolando la curiosità e il desiderio di approfondire le conoscenze;
- valorizzare la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e porre attenzione al carico di lavoro);
- mantenere la coerenza da parte del Consiglio di classe nella trasmissione dei messaggi agli studenti;
- fare costante riferimento alla figura del coordinatore che inviterà i colleghi, in occasione soprattutto dei Consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissi;
- curare l'alternanza di lezioni frontali e dialogiche con lezioni interattive e laboratoriali;
- spingere all'individuazione dei nodi concettuali disciplinari;
- avviare alla consapevolezza degli errori commessi per imparare ad utilizzarli come risorsa per l'apprendimento

Metodi	Mezzi e Strumenti di lavoro
Lezioni frontali	Libri di testo
Lezioni partecipate	Laboratori linguistici
Lavori a coppia	Laboratori multimediali
Peer education	Laboratori informatici
Lavori di gruppo	Computer
Lavori individuali	Schede di lavoro integrative
Problem solving	Visite/uscite didattiche
Project work	
Attività di laboratorio e pratiche	

5. RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe concorda i seguenti raccordi interdisciplinari:

Marketing

L'Unione Europea

I regimi dittatoriali

La globalizzazione

La comunicazione

Le due guerre mondiali

La guerra fredda

Il lavoro

6. ATTIVITÀ' EXTRA-CURRICOLARI PROPOSTE

Uscita alla Biblioteca di Ponzano Veneto (maggio 2024)

7. INDIVIDUAZIONE U.D.A. di EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito della programmazione di Educazione Civica, il CdC definisce il progetto di classe annuale: a questo scopo si definiscono le attività, si individuano i progetti di Istituto previsti dal PTOF e i percorsi interdisciplinari (da realizzarsi anche tramite una o più unità di apprendimento) da svolgere nel corso dell'anno mediante il coinvolgimento attivo di tutti i docenti della classe. Nel piano, sono individuate le competenze di Educazione civica distinte nelle aree di: Costituzione Diritto Legalità Solidarietà - Sviluppo sostenibile e educazione ambientale - Cittadinanza digitale. Viene individuato un percorso relativo all' "Educazione Finanziaria".

Referente di Educazione civica è il docente di Diritto prof.ssa
In allegato il Documento di programmazione di Educazione civica deliberato.

8. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli strumenti di osservazione messi in atto consistono in:

- test di ingresso o altre prove per analizzare la situazione di partenza
- griglie di raffronto dei risultati di ciascun alunno per disciplina, per individuare tempestivamente le situazioni di difficoltà
- accertamenti costanti e periodici
- osservazione attenta del comportamento degli alunni
- controllo a campione del lavoro domestico e delle attività di laboratorio
- valutazione quadrimestrale

Le prove di rilevazione utilizzate:

- verifiche scritte/orali inerenti le abilità specifiche per ogni disciplina (questionari, esercizi, test, colloqui, lezioni dialogate)
- controllo del lavoro domestico
- sollecitazione di domande e di chiarimenti

Gli strumenti per la verifica formativa e sommativa per l'individuazione dei livelli minimi dichiarati dal docente nella programmazione annuale e deliberati nei dipartimenti:

- prove scritte di vario tipo (strutturate, semistrutturate e non strutturate)
- risoluzione di problemi e di casi
- produzione orale e scritta di testi di varia tipologia
- esposizioni orali
- prove pratiche

Le eventuali prove disciplinari decise a livello di dipartimento saranno comunicate nel corso del corrente anno scolastico.

9-ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE PROPOSTE

- CIC (su base volontaria)

10-ATTIVITA' PCTO

Viene svolta l'attività di PCTO prevista per la classe 5Cr, nel periodo dal 13/11 al 3/12.

Per quanto riguarda il progetto di Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento viene indicato come tutor la prof.ssa

11. PARAMETRI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto:

- dell'impegno individuale nel superare le difficoltà
- della costanza e continuità del lavoro scolastico e domestico
- della disponibilità alla collaborazione e al dialogo
- del conseguimento degli obiettivi minimi stabiliti nei piani di lavoro di ogni singola disciplina in accordo con quanto stabilito da ciascun dipartimento
- dell'adeguamento dell'impegno personale alle proprie capacità intellettuali
- del livello di conoscenze e competenze acquisite
- del confronto dei livelli di partenza con quelli raggiunti alla fine del quadrimestre
- della capacità di utilizzare i linguaggi specifici
- della valutazione dei risultati dei corsi di recupero o delle attività di sportello didattico

I parametri di valutazione individuati fanno riferimento a:

- a) la situazione individuale degli allievi di partenza di livello: non ancora del tutto omogeneo
- b) la situazione della classe il cui livello complessivo è sufficiente
- c) un criterio assunto: livello minimo definito in dipartimento

Il Consiglio di classe ritiene che, per ottenere la sufficienza, gli alunni debbano conseguire gli obiettivi minimi stabiliti nei dipartimenti di ogni singola disciplina in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Ogni docente potrà adottare) nella disciplina la misurazione e i parametri di valutazione stabiliti dal Dipartimento con apposite griglie di corrispondenza tra punteggi conseguiti e voti. Per quanto riguarda la definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti.

ALLA PRESENTE PROGRAMMAZIONE SI ALLEGA IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA/FAMIGLIA E IL PROGETTO DI ASL.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si sono sviluppati nel corso del triennio sulla base del progetto deliberato dal consiglio di classe terza.

Si rinvia alla **Relazione allegata** per la dettagliata descrizione delle attività svolte dalla classe, con l'indicazione dei tempi e delle modalità di realizzazione e delle attività riferibili ai singoli studenti.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE		a.s.
TERZA		2021-2022
FORMAZIONE GENERALE	Sicurezza nei posti di lavoro	
SOGGIORNO-STUDIO	Attività di studio all'estero per un periodo di 2 settimane	
QUARTA		2022-2023
FORMAZIONE SPECIFICA	Conferenze in Aula Magna di approfondimento culturale e disciplinare	
VISITE AZIENDALI	Visite a strutture del territorio	
SOGGIORNO-STUDIO	Attività di studio all'estero per un periodo di 2 settimane	
QUINTA		2023-2024
PERCORSI DI ORIENTAMENTO	Incontri di approfondimento per l'orientamento universitario e lavorativo	
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE LABORATORIALE	Attività di formazione riguardante macro-tematiche: conferenze e workshop	
ATTIVITÀ DI STAGE IN AZIENDA	Attività di stage in azienda o altre strutture ospitanti per un periodo di 3 settimane	

Percorsi di orientamento

Con l'anno scolastico 2023/2024, ha preso avvio la Riforma dell'orientamento. Questa ha introdotto un sistema strutturato e coordinato atto a garantire un processo formativo grazie al quale ogni studente può acquisire le conoscenze e le competenze necessarie ad affrontare in autonomia il mondo del lavoro. Le *Linee guida* prevedono lo svolgimento di moduli di orientamento formativo **di almeno 30 ore**, per anno scolastico, che devono essere svolte tutte in orario curriculare.

Come da normativa vigente, Il Collegio dei docenti ha deliberato il CURRICULUM VERTICALE SULL'ORIENTAMENTO che ha integrato il PTOF di Istituto e che ha previsto, per l'anno scolastico 2023/24, per le classi quinte, le **seguenti attività comuni**:

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO COMUNI A TUTTE LE CLASSI QUINTE	ORE
MODULI DI ORIENTAMENTO - organizzati con l'Università Ca' Foscari di Venezia Il corso è stato organizzato in più aree: - conoscenza del sistema universitario, orientamento alla scelta universitaria; - orientamento professionale e contestualizzazione dell'attuale mondo del lavoro - lezioni universitarie su chat GTP e l'intelligenza artificiale della porta accanto, e su sull'utilizzo dell'informazione online e social in ambito economico finanziario.	15
JOBORIENTA	5
TEST ATTITUDINALE	1
INCONTRO CON EX STUDENTI DEL MAZZOTTI	4
MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA	5

Il percorso di orientamento si completa con **attività opzionali** scelte e svolte individualmente da ciascuno studente in base al proprio interesse e che risultano documentate nell'e-portfolio.

Le attività opzionali proposte dall'Istituto sono le seguenti:

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO OPZIONALI A SCELTA DEI SINGOLI STUDENTI	ORE
PRESENTAZIONE E ESERCITAZIONE TEST UNIVERSITARI	3
ITS	3
AU-PAIR	1
INCONTRI CON MONDO DEL LAVORO	4
INCONTRI UNIVERSITA'	2
INCONTRI PER "CARRIERE IN DIVISA"	2
PRESENTAZIONI UNIVERSITA' ESTERE: ACCESSO E TEST LINGUISTICI	1
ORIENTAMENTO ALLE FACOLTÀ DI AMBITO MEDICO-SANITARIO	2
CLICLAVORO VENETO E I CENTRI PER L'IMPIEGO: SERVIZI, STRUMENTI E OPPORTUNITÀ	2
QUESTIONARI E TEST SULLA PROPRIA PERSONALITÀ, E LE PROPRIE INCLINAZIONI	-
INCONTRI CON ESPERTI PROFESSIONISTI, DOCENTI UNIVERSITARI/ITS.	-
INCONTRO SU SPECIALIZZARSI PER IL FUTURO. QUALI STRUMENTI DOPO IL DIPLOMA?	2
GIORNATA UNIVERSITA' E ITS	5

Educazione civica

Il curriculum di Educazione civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Le Linee guida pubblicate dal MIUR hanno ricondotto a **tre nuclei concettuali** le diverse tematiche indicate dalla Legge 92/2019:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Comprende lo studio della nostra Carta costituzionale: la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali; i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo ambito.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Comprende l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Riguarda la conoscenza degli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e i dispositivi digitali.

Le tematiche in oggetto sono affrontate attraverso il progetto di educazione civica deliberato dal cdc.

Progetto di classe per l'Educazione civica

CLASSE 5^A C RIM a.s. 2023-24

Area: Costituzione Diritto Legalità Solidarietà			
Tematiche e contenuti interdisciplinari Progetti e Attività	Competenze	Discipline/ Soggetti coinvolti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ● La storia della formazione delle Organizzazioni, sovranazionali e internazionali; i principi statutari e le funzioni; ● Studio del contenuto di alcuni documenti fondamentali come le carte Internazionali dei Diritti, la Costituzione dell'UE; ● l'ordinamento e gli Organi di rappresentanza, legislativi, esecutivi e giudiziari dell'UE. 	<ul style="list-style-type: none"> – Individuare i valori e le ragioni che hanno ispirato la costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale: Unione Europea, Consiglio d'Europa, ONU, NATO. – Operare confronti, rintracciando analogie, differenze e nessi, tra i principi statutari dell'Unione Europea e dell'ONU e la Costituzione Italiana. – Individuare e analizzare alcune ripercussioni pratiche nella convivenza quotidiana dell'appartenenza a Organizzazioni internazionali e sovranazionali (es. le frontiere, la moneta, gli scambi culturali...). 	Diritto Storia	6h
<p>Visita alle Istituzioni dell'organizzazione democratica dell'UE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica a Bruxelles con visita alla sede del 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali – Conoscere i concetti di stato, nazione, repubblica, monarchia assoluta, monarchia costituzionale/ 	2 alunni	

Parlamento Europeo e approfondimento sul ruolo delle Istituzioni Comunitarie (partecipazione per singoli alunni in base al bando)	parlamentare, sovranità nazionale, sovranità sovranazionale, stato di diritto, impero, oligarchia, aristocrazia, civiltà.		
<ul style="list-style-type: none"> ● Corso per la formazione dei rappresentanti ● Assemblea di classe 	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere i meccanismi della rappresentanza e delle procedure elettive. (elezione dei rappresentanti) – Partecipare al dibattito culturale ed essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica – Saper organizzare e condurre una ordinata e costruttiva discussione di gruppo, rispettando i turni di parola le opinioni altrui 	solo rappresentanti di classe	2 ore
Attività d'Istituto per la Giornata della memoria e il Giorno del ricordo <ul style="list-style-type: none"> ● Visione di documentari/film ● Interventi e testimonianze ● Lezioni di approfondimento 	<ul style="list-style-type: none"> – Essere consapevole dei diritti fondamentali dell'uomo, dei concetti di razzismo e antisemitismo, immigrazione, emigrazione – Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto – Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale 	Tutte le discipline	

Area: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030)

Progetti in tema di salute e benessere (Goal 3): Progetti / incontri di educazione alla salute: Educazione stradale	<ul style="list-style-type: none"> – Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. – Individuare e mettere in atto comportamenti e atteggiamenti personali che possano contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio (es. stili di vita, atteggiamenti responsabili e prudenti, tensione costante all'apprendimento, impegno in attività culturali, sportive, sociali, ecc.) e che siano in linea con la salvaguardia dell'ambiente. 	Tutte le discipline Formatori esterni	
Uscite didattiche - comportamento civico con particolare riferimento alla tutela della salute e del patrimonio culturale e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> – Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale – valorizzazione del patrimonio paesaggistico – valorizzazione del patrimonio storico-artistico con particolare attenzione al patrimonio religioso, cattolico e di altre confessioni o religioni, presente nel territorio; 	Scienze motorie docenti accompagnatori	

PROGETTO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA
“Educazione finanziaria alla sostenibilità ambientale”

Tematiche e contenuti interdisciplinari	Competenze	Discipline
La tutela internazionale dell’ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli che l’ambiente è un bene pubblico globale ed è soggetto ad esternalità negative e comportamenti opportunistici a livello globale - riconoscere la necessità di valutare i costi e i benefici della transizione climatica - distinguere tra gli strumenti di speculazione finanziaria e gli strumenti obbligazionari della finanza sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto 4h • Inglese 3h
L’informazione finanziaria e le aspettative “eterogenee” – il mercato mobiliare Obbligazioni verdi, sociali, sostenibili, obbligazioni legate alla sostenibilità		<ul style="list-style-type: none"> • Diritto/Rel.int 6h • Tedesco 3h • Storia 2h • Matematica 2h
Las desigualdades en la economía mundial. Análisis de un fragmento de “Las venas abiertas de América Latina” de E. Galeano. Los objetivos de desarrollo sostenible. Startups españolas que dan ejemplos de economía sostenible	Creare una presentazione dimostrando iniziativa e senso critico; condividere le informazioni con spirito collaborativo	<ul style="list-style-type: none"> • Spagnolo 4h
Gli investimenti etici (moneysurfer)		<ul style="list-style-type: none"> • Economia aziendale 4 h
Finanza verde e contrasto al “Greenwashing”		<ul style="list-style-type: none"> • Economia aziendale 4h
Riflessioni e spunti tratti dall’enciclica FRATELLI TUTTI di Papa Francesco		<ul style="list-style-type: none"> • Religione 1h
		Ore totali 33

Percorsi interdisciplinari svolti

I docenti, sulla base del percorso didattico della classe, hanno sviluppato con gli studenti **alcuni percorsi interdisciplinari** partendo da macro temi, che hanno consentito loro di individuare alcuni possibili collegamenti tra le diverse discipline. Gli argomenti sono stati introdotti attraverso testi, documenti, esperienze, progetti e problemi.

1. Il Marketing

Materia	Contenuti
Inglese	Marketing Mix: product, price, place and promotion; Digital marketing; Market Research and Market Segmentation.
Economia aziendale e geopolitica	Il marketing plan e il piano di marketing all'interno del business plan
Diritto	Gli elementi del contratto di compravendita internazionale
Relazioni internazionali	Il dumping e le barriere doganali
Italiano	La metafora come strumento nella comunicazione efficace
Spagnolo	Marketing analítico, marketing estratégico y marketing operacional

2. L'Unione europea

Materia	Contenuti
Diritto	Le fonti comunitarie
Relazioni internazionali	La politica commerciale dell'UEM
Inglese	The main European Institutions; The development of the EU (European Treaties); What The European Union does for its citizens(The EU and you). The Euro – a single currency; The Eu: better in or out?; Brexit
Storia	La storia delle istituzioni comunitarie (dalla CECA all'UE)
Economia e geopolitica	Investimenti e opportunità nel mercato dell'UE. Fondi UE.
Spagnolo	El ideal de europeización en España. Instituciones y organismos de la UE

3. I Regimi dittatoriali

Materia	Contenuti
Spagnolo	Caciquismo y el caudillismo en España. La dictadura de Primo de Rivera. La Guerra Civil y el Franquismo
Storia	La costruzione dei regimi dittatoriali (Italia, Germania. URSS)
Diritto	
Relazioni internazionali	
Inglese	George Orwell: Animal Farm.

4. La globalizzazione

Materia	Contenuti
Inglese	Globalisation: pros and cons; Glocalisation; Outsourcing and Offshoring; The United Nations; Agenda 2030(war and peace, crime and justice, income and gender inequalities, education, health and well-being, the environment); Sustainable Business.
Diritto	I soggetti che governano la globalizzazione
Relazioni internazionali	Le criticità della globalizzazione
Economia aziendale e geopolitica	Le imprese internazionali e le loro strategie
Storia	Gli accordi di Bretton Woods e la costruzione dell'economia globale nel dopoguerra
Spagnolo	La economia global.

5. Comunicazione

Materia	Contenuti
Italiano	
Storia	La propaganda nella costruzione del consenso nella Grande guerra
Inglese	The basics forms of Communication; How communication Functions; Communication channels; Advertising and Promotion(Sales Promotions); Public Relations; Personal Selling.
Economia aziendale e geopolitica	Gli strumenti di comunicazione all'interno del piano di marketing a livello strategico ed operativo
Diritto	
Spagnolo	Promoción y publicidad. La campaña publicitaria. El marketing directo e indirecto
Relazioni internazionali	

6. Le due guerre mondiali

Materia	Contenuti
Storia	Le fasi principali delle due guerre mondiali. Cause e conseguenze delle guerre mondiali
Relazioni internazionali	
Diritto	
Inglese	World War I - World War II
Spagnolo	La neutralidad de España en los dos conflictos mundiales

7. La guerra fredda

Materia	Contenuti
Relazioni internazionali	
Diritto	
Spagnolo	La política económica de Franco en la guerra fría y la transición democrática en España.
Storia	L'assetto del mondo dopo la II guerra mondiale

8. Il lavoro

Materia	Contenuti
Relazioni internazionali	
Spagnolo	La industrialización y el movimiento obrero en España. El trabajo en el comercio justo.
Economia aziendale e Geopolitica	Il costo del lavoro, la retribuzione, gli oneri sociali e il TFR. Il lavoro all'interno del Bilancio d'esercizio, riclassificazione e analisi per indici.
Storia	La fabbrica fordista.

Verifiche e valutazioni effettuate in preparazione all'Esame di Stato

Sono state effettuate le seguenti **Simulazioni delle Prove di Esame**:

	<u>Prima Prova</u> (ITALIANO)	<u>Seconda Prova</u> (ECONOMIA AZIENDALE E GEO POLITICA)	<u>Colloquio</u>
<i>Simulazione</i>	23/04/2024	17/05/2024	21 e 28 maggio (solo per le attività di PCTO)

Le Simulazioni di prima prova e di seconda prova si sono svolte dalle ore 8:00 alle ore 13:40

Per quanto riguarda le simulazioni delle prove scritte, le GRIGLIE DI VALUTAZIONE utilizzate sono allegate al Documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia A

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Valutazione finale: _____/100 : 5 = _____/20

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)		
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)		
	Elaborato privo di pianificazione; incoerente e disorganico.	3
	Elaborato non adeguatamente pianificato; mancante di coerenza e di coesione.	6
	Elaborato non adeguatamente pianificato; non del tutto coerente né coeso.	9
	Elaborato sufficientemente pianificato; complessivamente coerente e coeso.	12
	Elaborato consapevolmente pianificato e organizzato; coerente e coeso.	15
	Elaborato consapevolmente pianificato e organizzato con cura; coerente e coeso, con appropriata progressione tematica.	17
	Elaborato ideato e pianificato con piena padronanza; coerente, coeso e ben strutturato.	20
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)		
	Lessico povero e scorretto; padronanza grammaticale gravemente lacunosa.	3
	Lessico limitato e con inesattezze; padronanza grammaticale lacunosa.	6
	Lessico limitato; padronanza grammaticale incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	9
	Lessico globalmente corretto anche se non sempre preciso e appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12
	Lessico nel complesso pertinente; padronanza grammaticale complessivamente adeguata.	15
	Lessico nel complesso pertinente e appropriato; padronanza grammaticale appropriata.	17
	Lessico pertinente, ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura in tutti gli aspetti.	20
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)		
	Gravi lacune nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; rielaborazione assente.	3
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; rielaborazione solo abbozzata.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi; rielaborazione incerta.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma pertinenti; rielaborazione non molto approfondita ma corretta.	12
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; capacità di rielaborazione e valutazione critica discreta.	15
	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti; capacità critiche e rielaborative buone.	17
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	20
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)	/60
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia A		

1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti).			
	Nessun rispetto dei vincoli posti dalla consegna.	2	
	Parziale rispetto dei vincoli posti dalla consegna.	4	
	Vincoli complessivamente rispettati, pur con qualche approssimazione.	5	
	Vincoli rispettati, pur con qualche approssimazione.	6	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti.	7	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	8	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	10	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti).			
	Testo del tutto frainteso.	2	
	Testo parzialmente compreso e struttura colta solo approssimativamente.	4	
	Testo compreso negli aspetti essenziali ma struttura colta solo approssimativamente.	5	
	Testo complessivamente compreso e struttura colta nei suoi aspetti generali.	6	
	Testo compreso nel suo senso complessivo, con individuazione di snodi tematici e caratteristiche stilistiche.	7	
	Testo pienamente compreso nel suo senso complessivo, con corretta individuazione di snodi tematici e caratteristiche stilistiche.	8	
	Testo pienamente compreso, anche nella sua articolazione.	10	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)			
	Analisi del tutto scorretta.	2	
	Analisi lacunosa e/o scorretta.	4	
	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5	
	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7	
	Analisi precisa e corretta sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	8	
	Analisi puntuale, approfondita e completa.	10	
4. Interpretazione del testo (10 punti)			
	Interpretazione gravemente scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	2	
	Interpretazione scorretta.	4	
	Interpretazione superficiale e generica.	5	
	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6	
	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7	
	Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	8	
	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici			.../40
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione: divisione per 5 + arrotondamento.	/100/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia B

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Valutazione finale: _____/100 : 5 = _____/20

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)		
4. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)		
	Elaborato privo di pianificazione; incoerente e disorganico.	3
	Elaborato non adeguatamente pianificato; mancante di coerenza e di coesione.	6
	Elaborato non adeguatamente pianificato; non del tutto coerente né coeso.	9
	Elaborato sufficientemente pianificato; complessivamente coerente e coeso.	12
	Elaborato consapevolmente pianificato e organizzato; coerente e coeso.	15
	Elaborato consapevolmente pianificato e organizzato con cura; coerente e coeso, con appropriata progressione tematica.	17
	Elaborato ideato e pianificato con piena padronanza; coerente, coeso e ben strutturato.	20
5. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)		
	Lessico povero e scorretto; padronanza grammaticale gravemente lacunosa.	3
	Lessico limitato e con inesattezze; padronanza grammaticale lacunosa.	6
	Lessico limitato; padronanza grammaticale incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	9
	Lessico globalmente corretto anche se non sempre preciso e appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12
	Lessico nel complesso pertinente; padronanza grammaticale complessivamente adeguata.	15
	Lessico nel complesso pertinente e appropriato; padronanza grammaticale appropriata.	17
	Lessico pertinente, ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura in tutti gli aspetti.	20
6. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)		
	Gravi lacune nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; rielaborazione assente.	3
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; rielaborazione solo abbozzata.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi; rielaborazione incerta.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma pertinenti; rielaborazione non molto approfondita ma corretta.	12
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; capacità di rielaborazione e valutazione critica discreta.	15
	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti; capacità critiche e rielaborative buone.	17
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	20
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)	/60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti).			
	Tesi e argomentazioni non riconosciute e del tutto frainese.	3	
	Tesi e argomentazioni non riconosciute.	6	
	Tesi e argomentazioni riconosciute e comprese solo parzialmente.	9	
	Tesi e argomentazioni riconosciute globalmente e comprese nelle linee generali.	12	
	Tesi e argomentazioni riconosciute e comprese con discreta precisione.	15	
	Tesi e argomentazioni riconosciute e comprese con buona precisione e completezza.	17	
	Tesi e argomentazioni riconosciute e comprese con precisione e completezza in tutte le loro implicazioni.	20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)			
	Percorso ragionativo disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; uso dei connettivi errato.	2	
	Percorso ragionativo disorganico e incoerente; uso dei connettivi spesso errato.	4	
	Percorso ragionativo con passaggi incoerenti e logicamente disordinati; uso dei connettivi incerto.	5	
	Percorso ragionativo semplice ma coerente; uso dei connettivi nel complesso appropriato, pur con qualche incertezza.	6	
	Percorso ragionativo coerente e strutturato; uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
	Percorso ragionativo coerente, strutturato e adeguato all'ambito tematico; uso dei connettivi appropriato.	8	
	Percorso ragionativo coerente, strutturato con chiarezza e complessità; uso dei connettivi vario, appropriato e corretto.	10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
	Riferimenti culturali assenti.	2	
	Riferimenti culturali scorretti.	4	
	Riferimenti culturali generici e talvolta impropri.	5	
	Riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
	Riferimenti culturali pertinenti e non generici.	7	
	Riferimenti culturali pertinenti e numerosi.	8	
	Riferimenti culturali pertinenti, approfonditi e originali.	10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione: divisione per 5 + arrotondamento.	/100/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia C

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Valutazione finale: _____/100 : 5 = _____/20

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)		
7. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)		
	Elaborato privo di pianificazione; incoerente e disorganico.	3
	Elaborato non adeguatamente pianificato; mancante di coerenza e di coesione.	6
	Elaborato non adeguatamente pianificato; non del tutto coerente né coeso.	9
	Elaborato sufficientemente pianificato; complessivamente coerente e coeso.	12
	Elaborato consapevolmente pianificato e organizzato; coerente e coeso.	15
	Elaborato consapevolmente pianificato e organizzato con cura; coerente e coeso, con appropriata progressione tematica.	17
	Elaborato ideato e pianificato con piena padronanza; coerente, coeso e ben strutturato.	20
8. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)		
	Lessico povero e scorretto; padronanza grammaticale gravemente lacunosa.	3
	Lessico limitato e con inesattezze; padronanza grammaticale lacunosa.	6
	Lessico limitato; padronanza grammaticale incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	9
	Lessico globalmente corretto anche se non sempre preciso e appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12
	Lessico nel complesso pertinente; padronanza grammaticale complessivamente adeguata.	15
	Lessico nel complesso pertinente e appropriato; padronanza grammaticale appropriata.	17
	Lessico pertinente, ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura in tutti gli aspetti.	20
9. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)		
	Gravi lacune nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; rielaborazione assente.	3
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; rielaborazione solo abbozzata.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi; rielaborazione incerta.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma pertinenti; rielaborazione non molto approfondita ma corretta.	12
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; capacità di rielaborazione e valutazione critica discreta.	15
	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti; capacità critiche e rielaborative buone.	17
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	20
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)	/60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (10 punti).			
	Elaborato del tutto slegato dalla traccia proposta; titolo incoerente e paragrafazione (se richiesta) scorretta.	2	
	Elaborato non pertinente alla traccia proposta; titolo incoerente e paragrafazione (se richiesta) non del tutto corretta.	4	
	Elaborato non pienamente pertinente alla traccia; titolo inadeguato allo sviluppo e paragrafazione (se richiesta) poco efficace.	5	
	Elaborato globalmente pertinente alla traccia; titolo generico ma coerente, paragrafazione (se richiesta) abbastanza efficace.	6	
	Elaborato pertinente alla traccia; titolo adeguato e coerente; paragrafazione (se richiesta) corretta.	7	
	Elaborato pertinente alla traccia; titolo adeguato ed efficace; paragrafazione (se richiesta) corretta e ben organizzata.	8	
	Elaborato pienamente pertinente; titolo originale, efficace e coerente; paragrafazione (se richiesta) ben strutturata ed efficace.	10	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti).			
	Esposizione del tutto confusa e priva di consequenzialità; stile trascurato e mancanza di linguaggio specifico.	2	
	Esposizione confusa; stile non sorvegliato e mancanza di linguaggio specifico.	4	
	Esposizione poco ordinata e lineare; stile non sorvegliato e linguaggio specifico inadeguato.	5	
	Esposizione nel complesso lineare e ordinata; stile non sempre accurato ma parziale ricorso al linguaggio specifico.	6	
	Esposizione consequenziale e ragionata; uso appropriato del linguaggio specifico.	7	
	Esposizione consequenziale, ben strutturata e ragionata; uso appropriato del linguaggio specifico.	8	
	Esposizione consequenziale, ben strutturata e ragionata; buona padronanza del linguaggio specifico.	10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (20 punti)			
	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	3	
	Conoscenze limitate e riferimenti culturali privi di pertinenza.	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	12	
	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	15	
	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	17	
	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	20	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione: divisione per 5 + arrotondamento.	/100/20

ITT MAZZOTTI TREVISO - ESAME DI STATO 2023-2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – DISC. TURISTICHE E AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Intervallo	Punteggi ottenuti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	5	
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.		4	
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.		3	
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.		1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	8	
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		7	
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		5-6	
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.		1-4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza a dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	4	
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.		3	
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.		2	
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.		1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.		3	

informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	3	2	
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.		1	
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.		0,5	
TOTALE		20		.../20

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Le seguenti attività rappresentano un'ulteriore ampliamento del curriculum degli studenti

Gli allievi hanno partecipato a diverse attività programmate dal Consiglio di classe, a supporto delle varie tematiche trattate nel corso del triennio, riepilogate nella seguente tabella:

TERZA	Descrizione attività	Periodo – n. giorni
Spettacoli teatrali	-	
Visite di Istruzione	-	
Incontri in aula magna/Conferenze	-	

QUARTA	Descrizione attività	Periodo – n. giorni
Visita aziendale	Uscita presso Forel spa.	Marzo g.1
Visite di Istruzione	Uscita naturalistica di rafting	Maggio g. 1
Incontri in aula magna/Conferenze	- Incontro con i detenuti del carcere di Padova - Incontro sulla donazione di sangue a cura di AVIS - Incontro di formazione dei peer sulle nuove tecnologie	

QUINTA	Descrizione attività	Periodo – n. giorni
Visite di Istruzione	- Job&Orienta – Verona - Uscita didattica The Space Cinema Silea - Visita alla Biblioteca di Ponzano Veneto	23 Novembre 21 Dicembre 29 Maggio
Incontri in aula magna/Conferenze	- Sostenibilità per le aziende. Piano di sostenibilità e bilancio di sostenibilità. Standards GRI e Green economy. - Orientamento. Formazione alle scelte consapevoli. - Webinar orientamento ITS - Economia circolare (prof.ssa Benetton) - Corso ITS Marketing Manager-Business Support Manager, previsto dal Piano di studi dell'ITS Red Academy di Padova. - Orientamento al sistema universitario - Iscriverti all'Università - Orientamento al mondo delle professioni e l'uso dei social in ambito finanziario - Orientamento alla scelta dell'Università - Orientamento incontri con le università/its - Presentazione università estere e au-pair - Incontro Con Ex Studenti Itt Mazzotti - Incontro "Tra Orientamento in Uscita e PCTO" - Informazione ITS MARKETING - Sicurezza stradale classi quinte	12 Gennaio 16 Gennaio 18 Gennaio 25 Gennaio 26 Gennaio 29 gennaio 1 Febbraio 2 febbraio 26 febbraio 20 Febbraio 22 Febbraio 29 Febbraio 2024 14 Marzo 2024 19 Aprile 2024 19 Aprile 2024

Programmi svolti delle singole discipline

SECONDA PARTE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA Religione cattolica

DOCENTE

ORE SETTIMANALI 01

LIBRI DI TESTO //

ALTRI MATERIALI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati diversi materiali, soprattutto audiovisivi e Powerpoint, prodotti dai docenti o reperiti appositamente, grazie alla disponibilità di videoproiettori e lavagne LIM. Si è fatto, inoltre, uso di passi biblici, lettura di brani tratti da riviste e quotidiani relativi a fatti di attualità connessi al programma reperiti dal web/cellulare.

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI	CONOSCENZE
	ABILITA'
	COMPETENZE
2. OBIETTIVI SPECIFICI PER L'EDUCAZIONE CIVICA	La "cura della casa comune" nell'Enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco: Educare alla responsabilità, promuovere comportamenti sostenibili.
3. CONTENUTI	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI Come ragionare in morale Alcuni richiami introduttivi: i concetti fondamentali della riflessione morale; la persona, la coscienza, la libertà, il bene, il male; la morale e le morali; morale religiosa e morale laica. L'etica della vita Eutanasia e aborto, quale concetto di vita: la riflessione morale alla luce della concezione

	<p>cristiana della vita come dono.</p> <p>L'etica delle relazioni</p> <p>I diversi ambiti: la sessualità, il matrimonio, la famiglia. La visione positiva della sessualità e della donna nella Bibbia, ma anche le distorsioni nel corso della storia. Sessualità e rispetto del corpo e della persona; il problema dell'omosessualità; la visione cristiana attuale e le relative proposte etiche.</p> <p>L'etica della solidarietà</p> <p>L'economia e la politica chiamano in causa la riflessione morale. L'uomo e l'ambiente:(Ed. Civica). Il lavoro e la dignità dell'uomo. Globalizzazione ed etica; lo squilibrio fra nord e sud del mondo. L'immigrazione; diverse culture, pari dignità: problema o risorsa?</p>
--	---

4. METODOLOGIA	<p>Gli alunni sono stati guidati attraverso il metodo della ricerca, per stimolare un maggior interesse verso la materia e per far loro cogliere la necessità dell'informazione come strumento fondamentale per percepire un problema, prima di ricercare possibili soluzioni. Lasciando molto spazio al dialogo, si è favorito il dibattito di gruppo, una motivata riflessione individuale, un apprendimento il più possibile critico e il passaggio dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento. A seconda degli argomenti trattati, le lezioni sono state di tipo frontale o hanno assunto il carattere di discussioni guidate dall'insegnante su argomenti da lui proposti o scaturiti da interessi particolari degli alunni.</p> <p>Integrazione con materiali in forma di documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc. inviati attraverso la mail di classe, bacheca ARGO, creazione di classi virtuali: utilizzo della piattaforma Classroom.</p>
5. TEMPI	<p>1^ QUADRIMESTRE TOTALE ORE: 11</p> <p>2^ QUADRIMESTRE TOTALE ORE: 12</p>
6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<p>Data la particolare identità della disciplina, e l'oggetto specifico della valutazione (partecipazione e profitto personale), lo strumento privilegiato di verifica sarà l'osservazione diretta del docente, che valuterà l'attenzione e la partecipazione alle lezioni ed alle attività proposte, e lo sviluppo di una personale capacità di confronto, di giudizio, di sintesi.</p> <p>Al termine di ogni argomento, o dopo aver svolto progetti o visite didattiche, agli studenti viene richiesta una valutazione, personale o a piccoli gruppi, scritta o orale. Tali elaborati non vengono valutati con voto, ma utilizzati per monitorare l'efficacia delle attività proposte, la maturazione e la consapevolezza degli studenti.</p>

Treviso, 15 maggio 2024

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE:

ORE SETTIMANALI: 3

LIBRI DI TESTO: COLORI DELLA MATEMATICA – ED. ROSSA, VOL 5 – Leonardo Sasso - Petrini

ALTRI MATERIALI UTILIZZATI: Dispense preparate dall'insegnante con schemi riassuntivi di alcuni argomenti e relativi esercizi svolti o guidati; esercizi aggiuntivi a quelli proposti nel libro di testo, preparati dall'insegnante e consegnati agli allievi tramite l'inserimento di file nella bacheca della classe o invio di file all'indirizzo mail di classe.

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>CONOSCENZE Funzioni di due variabili:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Definizione di funzione reale in due variabili reali<input type="checkbox"/> Dominio di una funzione reale in due variabili reali<input type="checkbox"/> Curve di livello<input type="checkbox"/> Derivate parziali di una funzione reale in due variabili reali<input type="checkbox"/> Piano tangente<input type="checkbox"/> Massimi e minimi, liberi e vincolati, per funzioni reali in due variabili reali <p>Ricerca operativa e programmazione lineare:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Problemi di scelta nel caso continuo<input type="checkbox"/> Problemi di scelta tra più alternative<input type="checkbox"/> Programmazione lineare <p><i>Tali conoscenze si possono ritenere acquisite. Qualche allievo ha raggiunto buone conoscenze.</i></p>
	<p>ABILITA' Funzioni di due variabili:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Dominio di una funzione di due variabili<input type="checkbox"/> Risolvere problemi di massimo e minimo. <p>Ricerca operativa e programmazione lineare:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.<input type="checkbox"/> Utilizzare strumenti di ricerca operativa, tra cui quelli dell'analisi matematica, nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale. <p><i>Tali abilità si possono considerare acquisite.</i></p>
	<p>COMPETENZE Funzioni di due variabili:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.<input type="checkbox"/> Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti didattici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni<input type="checkbox"/> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e

	<p>approfondimento disciplinare.</p> <p><u>Ricerca operativa e programmazione lineare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> □ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. □ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti didattici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni <p><i>Tali competenze si possono ritenere raggiunte.</i></p>
--	--

2. OBIETTIVI SPECIFICI PER L'EDUCAZIONE CIVICA	Costruisce e/o riconosce, tra diversi modelli matematici, quello più adeguato a descrivere la situazione, anche in contesto reale.
---	--

3. CONTENUTI	<p>DECLINAZIONE DEI CONTENUTI</p> <p><u>Funzioni di due variabili:</u> Definizione di funzione reale in due variabili reali Dominio di una funzione reale in due variabili reali Curve di livello Derivate parziali di una funzione reale in due variabili reali Piano tangente Applicazioni economiche delle derivate parziali: funzioni marginali, elasticità. Massimi e minimi, relativi e assoluti, per funzioni reali in due variabili reali Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di estremo relativo Criterio per l'analisi dei punti stazionari Ricerca dei punti di estremo relativo Massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione e metodo dei moltiplicatori di Lagrange Applicazioni all'economia: massimizzare un profitto in regime di concorrenza perfetta e in regime di monopolio</p> <p><u>Ricerca operativa e programmazione lineare:</u> Problemi di scelta nel caso continuo: il grafico della funzione obiettivo è una retta; il grafico della funzione obiettivo è una parabola Problemi di scelta tra più alternative (scelta fra funzioni lineari) Diseguazioni lineari e problemi di Programmazione lineare</p>
---------------------	--

4. METODOLOGIA	<p>METODOLOGIA DIDATTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> □ lezione frontale □ attività in piccoli gruppi □ Condivisione di materiali attraverso Mail di classe □ Comunicazione e interazione attraverso mail di classe, gruppo WhatsApp.
-----------------------	--

5. TEMPI	1^ QUADRIMESTRE TOTALE ORE: 38 Funzioni di due o più variabili
-----------------	--

	<p>2^ QUADRIMESTRE (alla data del 15 maggio 2024) TOTALE ORE: 42 Applicazioni all'economia: massimizzare un profitto in regime di concorrenza perfetta e in regime di monopolio Ricerca operativa e programmazione lineare</p>
<p>6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</p>	<p>1^ QUADRIMESTRE Si è valutato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> verifiche scritte; <input type="checkbox"/> verifiche orali: interrogazioni. <p>2^ QUADRIMESTRE Si è valutato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> verifiche e relazioni scritte; <input type="checkbox"/> verifiche orali: interrogazioni. <p>La valutazione, inoltre, ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> uso corretto del linguaggio specifico; <input type="checkbox"/> impegno e diligenza nello studio; <input type="checkbox"/> partecipazione attiva e costruttiva; <input type="checkbox"/> progresso rispetto ai livelli di partenza.

Treviso, 15 maggio 2024

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

DOCENTE: prof.ssa

ORE SETTIMANALI: 6

LIBRI DI TESTO: IMPRESA, MARKETING e MONDO UP di L. Barale, L. Nazzaro, G. Ricci; volume 3

ALTRI MATERIALI UTILIZZATI: LIM, SCHEMI, MAPPE CONCETTUALI, ANALISI DI CASI AZIENDALI ecc.

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI	CONOSCENZE Principi contabili -Normative e tecniche di compilazione del bilancio -Indici di redditività, di produttività, patrimoniali di solidità e solvibilità -Flussi finanziari ed economici -Le variazioni del PCN (teoria) -Il rendiconto finanziario della disponibilità monetaria netta (teoria ed esercizi) -Bilancio socio-ambientale -Dati a scelta: redazione di semplici bilanci con dati a scelta -Sistema informativo direzionale -Contabilità gestionale -Classificazione ed analisi dei costi -La contabilità gestionale: direct costing e full costing e scelte di convenienza economica -Concetto di strategia -Strumenti di pianificazione strategica e di controllo di gestione redazione dei budget fino al budget economico. Analisi degli scostamenti nei costi e nei ricavi -Il business plan -Il marketing plan
	ABILITA' Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema bilancio. -Comparare i bilanci di aziende diverse. -Interpretare le realtà aziendali attraverso l'analisi di bilancio per indici e flussi -Redigere report aziendali -Interpretare le informazioni desumibili da bilancio socio-ambientale -Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi -Individuare scelte direzionali supportate dalla contabilità gestionale -Individuare gli obiettivi del BEP -Saper calcolare e rappresentare il BEP. Individuare i processi di pianificazione, programmazione e controllo, i tipici strumenti ed il loro utilizzo con riferimento alle imprese che operano nei mercati internazionali. -Utilizzare il budget come strumento di pianificazione, programmazione e di controllo -Redigere parti di un business plan in condizioni operative semplificate. -Elaborare semplici parti di piani di Marketing
	COMPETENZE -Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali -Analizzare i documenti del bilancio e produrre relazioni sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale di azienda industriali -Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. -Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento a tipologie diverse di aziende anche in ambito internazionale

	<p>Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;</p> <ul style="list-style-type: none"> -Inquadrare l'attività di Marketing nel ciclo di vita dell'azienda <p>Riconoscere ed interpretare i macro-fenomeni economici, nazionali ed internazionali per connetterli alla specificità di impresa</p>
--	---

<p>2. OBIETTIVI SPECIFICI PER L'EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Analisi e riflessione sulla finanza Etica e sugli investimenti etici (moneysurfer) -Finanza verde e contrasto al "Greenwashing" -Analizzare e individuare i riferimenti alla Responsabilità Sociale di Impresa, in particolare nel Bilancio di sostenibilità
--	---

<p>3. CONTENUTI</p>	<p>DECLINAZIONE DEI CONTENUTI</p> <p>Modulo A Redazione ed analisi dei bilanci aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"> -Principi contabili -Normative e tecniche di compilazione del bilanci di esercizio -La rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico -Indici di redditività, di produttività, patrimoniali di solidità e solvibilità -Flussi finanziari ed economici -Le variazioni del PCN -Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria -Il bilancio socio-ambientale -Dati a scelta: redazione di semplici bilanci con dati a scelta <p>Modulo B Il controllo di gestione dei costi dell'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sistema informativo direzionale -Contabilità gestionale -Classificazione ed analisi dei costi -La contabilità gestionale: direct costing e full costing e scelte di convenienza economica -Break even analysis: diagramma di redditività e punto di equilibrio -Efficacia ed efficienza aziendale <p>Modulo C Pianificazione e programmazione d'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> -Concetto di strategia, di pianificazione e di programmazione -Strategie di business: concetto di vantaggio competitivo -Strategie funzionali -Strumenti di pianificazione strategica e di controllo di gestione, dai budget operativi al budget economico - Il controllo budgetario: concetto di scostamento e analisi degli stessi <p>Modulo D Il business plan delle aziende nazionali e internazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> -Dall'idea imprenditoriale al business plan -Il marketing plan <p>Modulo E Le operazioni di import ed export</p> <ul style="list-style-type: none"> -Processo di internazionalizzazione delle imprese italiane -Il business plan per l'internazionalizzazione
----------------------------	--

<p>4. METODOLOGIA</p>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata e lavoro in gruppo. I contenuti sono stati applicati ad esercizi a casi aziendali, con esercitazioni con dati a scelta per potenziare la riflessione e il ragionamento critico per la scelta di soluzioni e ipotesi alternative.</p>
<p>5. TEMPI</p>	<p>1^ QUADRIMESTRE TOTALE ORE: 76 2^ QUADRIMESTRE TOTALE ORE: 98</p>
<p>6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Nella valutazione delle singole verifiche sommative hanno concorso alla valutazione finale i seguenti fattori:</p> <p>I risultati delle verifiche sommative (voti delle verifiche) Gli esiti degli eventuali corsi integrativi e di recupero frequentati L'attenzione, l'interesse e la partecipazione in classe L'impegno dimostrato nello studio e approfondimento personale La progressione dei risultati rispetto ai livelli di partenza Ricerche, attività svolti a casa etc. Svolgimento compiti assegnati per casa.</p> <p>Le valutazioni sono coerenti con la tabella di confluenza conoscenze/contenuti/abilità presenti nel PTOF dell'Istituto.</p>

Treviso, 15 maggio 2024

Disciplina : Italiano

Docente :

Ore settimanali : 4

Libro di testo : Baldi – Giusso, *Qualcosa che sorprende*, Paravia.

1- Obiettivi raggiunti	<p>Conoscenze (Lingua)</p> <p>Conoscere e applicare procedimenti appropriati di scrittura dei seguenti testi: Analisi del testo letterario, Tema di ordine generale, Saggio breve/Articolo di giornale;</p> <p>Conoscenze (Letteratura)</p> <p>Conoscere i caratteri fondamentali dei movimenti culturali trattati, gli autori e testi significativi della letteratura italiana dall 'Unità d'Italia al primo novecento ed alcuni riferimenti alla letteratura straniera del periodo considerato.</p> <hr/> <p>Abilità (Lingua)</p> <ul style="list-style-type: none">- individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterari più rappresentativi;- saper comunicare in modo chiaro, appropriato, adeguato;- sviluppare un lessico appropriato;- avere padronanza logico sintattica e argomentativa <p>Abilità (Letteratura)</p> <p>contestualizzare l'evoluzione letteraria in rapporto ai principali processi economici, sociali, culturali, politici; identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature; interpretare testi letterari al fine di formulare un possibile giudizio critico</p> <hr/> <p>Competenze</p> <p>Comunicazione nella madrelingua</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale con riguardo al patrimonio culturale, artistico e letterario</p> <p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>
2- Contenuti	I titoli delle letture appaiono così come sono presentati nel testo in adozione.

Sono state effettuate congrue prove scritte in relazione alla prima prova scritta dell'esame di stato, con specifico riferimento alle tipologie "A", "B", "C".

Le ideologie di fine Ottocento : Il Positivismo e il mito del progresso.
La lingua italiana (1860-1900): la necessità di una lingua nell'uso comune. La diffusione dell'italiano.

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici. Émile Zola : la poetica.
Lecture : Édmond e Jules de Goncourt, *Un manifesto del naturalismo*.

Giovanni Verga e il Verismo. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa: l' impersonalità. L'ideologia verghiana: il pessimismo. Verga e Zola: differenze. Le novelle. Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo.
Lecture da *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*: *La lupa, La roba, Libertà*. Lecture da *I Malavoglia* : *I Vinti e la fiumana del progresso, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico*. Da *Mastro-don Gesualdo*: *La morte di Mastro-don Gesualdo*.

Il Decadentismo. Origine del termine. La visione del mondo decadente. La poetica. Temi e miti della letteratura decadente. Lecture, J.K. Huysmans, *Controcorrente, La realtà sostitutiva, L'umanizzazione della macchina*.

Baudelaire e il Simbolismo, *I fiori del male*. Lecture di: *Corrispondenze, L'albatro, Spleen*.

Gabriele d'Annunzio. La biografia. Il mito del superuomo e il poeta-vate. L'Estetismo e la sua crisi. Il Piacere. Le Laudi : Il terzo libro (Alcyone). Il periodo notturno.
Lecture da *Il Piacere: Un ritratto allo specchio : Andrea Sperelli ed Elena Muti, Una fantasia in "bianco maggiore"*. Lecture da *Alcyone: La sera fiesolana, Le stirpi canore, La pioggia nel pineto, Meriggio*.

Giovanni Pascoli. Biografia. Il tema del "nido". La Weltanschauung pascoliana e la crisi del positivismo. La poetica del fanciullino e la poesia come conoscenza. Temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali : sintassi, metrica, lessico. La raccolta *Myricae*.
Lecture da *Il fanciullino : Una poetica decadente*. Da *Myricae: Arano, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Novembre, Il lampo*.
Da *I Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno*.

Il rinnovamento delle forme letterarie nel 1900. Il Futurismo. Il concetto di avanguardia. Caratteristiche del movimento. Il rifiuto della tradizione.
Lecture di F.T. Marinetti, *Il Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista, L'assedio di Adrianopoli*.

Italo Svevo. Il tema dell'inetitudine. La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo, la vicenda e il narratore inattendibile.
Lecture da *La coscienza di Zeno: Il fumo, La salute "malata" di Augusta, Psicoanalisi, La profezia di un'apocalisse cosmica*.

L. Pirandello. La visione del mondo : Vita e Forma. La critica dell'identità individuale. La trappola della vita sociale. Il tema della "maschera". Il relativismo conoscitivo.
Lecture da *Novelle per una anno: Il treno ha fischiato, La carriola, Due letti a due, la Corona*.

G. Ungaretti. La raccolta *L'Allegria*: la funzione della poesia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali dell'opera, i temi: la guerra, il viaggio, la morte. " *Il dolore*" e la voce del tormento personale e collettivo.
Lecture da *L'Allegria: In memoria, Veglia, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*.

	<p>E. Montale. <i>Ossi di seppia</i>: Il titolo ed il tema dell'aridità, la crisi dell'identità, il tema del "varco". La poetica : il correlativo oggettivo.</p> <p>Lettura da <i>Ossi di seppia</i>: <i>I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola nel pozzo. Da Le occasioni: La casa dei doganieri.</i></p>
<p>3- Criteri di valutazione adottati</p>	<p>Per le prove scritte, i criteri di valutazione sono stati quelli elencati nella griglia di valutazione della prima prova d'esame allegata al presente documento, per le prove di verifica (orali e scritte) delle conoscenze acquisite, i criteri sono quelli previsti dal Collegio dei Docenti e adottati dal Dipartimento di Disciplina.</p>

Treviso, 15 Maggio 2024

Disciplina : Storia, Cittadinanza, Costituzione

Docente :

Ore settimanali : 2

Libro di testo : Fossati, Luppi, Zanette, *Storia, concetti e connessioni*, B. Mondadori.

1-OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze Conoscere i nuclei fondamentali della storia dell'Otto e del Novecento.
	Abilità' Individuare e descrivere le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi Cogliere la complessità dell'epoca studiata Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per orientarsi in maniera consapevole nelle problematiche del mondo contemporaneo e della società civile.
	Competenze Comprendere e inquadrare fenomeni nel tempo e nello spazio e saper mettere in relazione i fenomeni storici, distinguendo gli elementi contingenti da quelli di lunga durata.
2-CONTENUTI	<p>Le illusioni della <i>Belle Époque</i>: i nazionalismi, instabilità politica in Europa e l'area balcanica.</p> <p>L'Italia giolittiana. L'azione di Giolitti al governo (1903-1914) e la modernizzazione del paese. Il riavvicinamento della Chiesa alla vita politica: il patto Gentiloni. L'estensione del suffragio. Socialisti e cattolici. La guerra di Libia.</p> <p>La Grande Guerra : la rottura degli equilibri. Le rivendicazioni nazionali della Serbia. Le cause della guerra. Il <i>casus belli</i>. Le fasi del conflitto: la guerra di posizione sul fronte orientale e occidentale. L'Italia dalla neutralità alla guerra (1915) : Il patto di Londra. Il genocidio del popolo armeno. L'ingresso degli U.S.A. in guerra. La Grande Guerra come guerra moderna.</p> <p>La rivoluzione russa : caratteristiche geopolitiche e sociali dell'impero russo. Bolscevichi e Menscevichi. Le due fasi della rivoluzione: la rivoluzione di febbraio contro lo Zar (1917) e la rivoluzione d'ottobre. I soviet. Lenin e le tesi di Aprile. Il governo dei Commissari del popolo (Lenin, Stalin, Trockij): lo scioglimento dell'Assemblea Costituente e il potere ai soviet. L'uscita della Russia dal conflitto mondiale e la pace di Brest-Litovsk. La guerra civile russa e il comunismo di guerra (1918-1922): la nascita dell'U.R.S.S. La terza Internazionale (1919): obiettivi e finalità.</p> <p>Il quadro geopolitico dopo la Grande Guerra: Le conferenze di pace. Il nuovo assetto dell'Europa e i 14 punti di Wilson. I trattati di pace (Versailles, Saint-Germain, Trianon, Neuilly, Sévres) . La situazione della Germania, la nascita dei nuovi stati dallo smembramento dell'Impero austro-ungarico. Le acquisizioni territoriali italiane. La Società delle Nazioni. La</p>

fine della centralità europea.

Il quadro economico: industrie e produzioni di massa. Il primato americano. Fordismo e taylorismo.

Il dopoguerra in Germania (1918-1926) tra crisi economica e tensioni politiche: la repubblica di Weimar; la crisi dell'economia tedesca e l'iperinflazione.

Il dopoguerra in Italia. La vicenda di Fiume e il "biennio rosso". Mussolini : La nascita dei Fasci di Combattimento (1919) e il programma di S. Sepolcro. L'incendio alla sede dell'*Avanti*. I Fasci: nazionalismo, antiparlamentarismo, lo squadristico. La nascita del Partito Popolare Italiano di don Sturzo. La nascita del P.C.I. (1921); i risultati delle elezioni e il successo dei fascisti. La marcia su Roma. Il crollo dello stato liberale. La legge Acerbo e le elezioni del 1924. Il delitto Matteotti. La costruzione della dittatura: Il Gran Consiglio del Fascismo e l'esercito di partito (Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale).

La crisi del 1929 tra speculazione finanziaria e sovrapproduzione. F. D. Roosevelt e il *New Deal*.

Il regime fascista in Italia. Le leggi fascistissime e il Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato. Le elezioni del 1929 a liste bloccate. La propaganda e la creazione del consenso. La politica interna ed economica del Fascismo: la soppressione dei sindacati, il Codice Rocco, autarchia e concentrazione dei capitali. Le bonifiche, la costruzione delle infrastrutture e le aziende statali. I rapporti con la Chiesa, i Patti Lateranensi e il Concordato. La guerra d'Etiopia. Le leggi razziali.

Il nazismo. L'ideologia nazista. Hitler e la nascita dello NSDAP. Il *putsch* di Monaco. Le elezioni del 1932 e i risultati dello NSDAP. L'incendio del *Reichstag*. La legge-delega del 23 marzo al Cancelliere (1933) e il regime totalitario. La liquidazione dell'opposizione interna : l'epurazione nel partito e la Notte dei lunghi coltelli. Gestapo, SS, e i roghi dei libri. La nascita del III Reich. L'ideologia nazista come religione: il *Fuehrerprinzip*, la razza ariana e la propaganda. L'antisemitismo e le leggi di Norimberga. La notte dei Cristalli (1938).

L'U.R.S.S. di Stalin: la collettivizzazione agraria (*kolchoz* e *sovchoz*), la liquidazione dei *kulaki*, l'industrializzazione e i piani quinquennali. Le "grandi purghe", e i Gulag. Propaganda e culto della personalità.

Verso la II guerra mondiale. L'Europa degli autoritarismi. La conferenza di Stresa. L'*Anschluss*, la Conferenza di Monaco, l'occupazione dei Sudeti e l'annessione di Boemia e Moravia. Il patto Ribbentrop-Molotov. Il Patto d'Acciaio con l'Italia.

La II guerra mondiale. La nuova guerra : la dottrina d'impiego

tedesca delle divisioni corazzate (Blitzkrieg).

L'invasione di Polonia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Francia. Il Patto Tripartito e il nuovo ordine mondiale. L'Italia in guerra. L'invasione dell' URSS. L'ingresso degli USA in guerra. Il fronte nel Pacifico. La battaglia di Stalingrado (1942-1943). La Shoah.

Lo sbarco alleato in Sicilia e la l'arresto di Mussolini. L'inizio della guerra civile in Italia (1943-1945) dopo l' armistizio dell' 8 settembre. Il governo della R.S.I. nell'Italia settentrionale. La Resistenza e il suo valore politico. Il fronte orientale italiano e le foibe.

Lo sbarco in Normandia. La fine della guerra in Europa. La bomba atomica su Hiroshima.

Le basi del nuovo mondo: La conferenza di Yalta. Gli accordi di Bretton Woods. Il Processo di Norimberga. La Conferenza di Potsdam e l'occupazione della Germania. La nascita dell'ONU. La cortina di ferro e la guerra fredda. Il Blocco di Berlino. NATO e Patto di Varsavia.

La ricostruzione in Europa e il piano Marshall. La nascita della CECA.

L'Italia nel dopoguerra. La ricostruzione. Il referendum sulla Repubblica. I partiti politici nel dopoguerra. L' Assemblea Costituente e la Costituzione.

Il confine orientale – Trieste e il TLT; l'esodo giuliano-dalmata. L'ingresso dell'Italia nella NATO e la fine della collaborazione tra DC e PCI. La fase del Centrismo.

La peculiarità della situazione politica italiana: il bipartitismo imperfetto e la democrazia bloccata.

Il miracolo economico italiano : caratteristiche dello sviluppo industriale italiano. L'emigrazione interna.

La svolta di Aldo Moro : il centro-sinistra organico e la partecipazione diretta del PSI al governo (1962-1968).

Il '68 in Italia: La contestazione , l'autunno caldo, il femminismo. Le elezioni del 1968 e il successo del PCI. Il tentativo di saldatura delle rivendicazioni tra studenti e operai al fine di operare un cambio nel quadro politico. La parte radicale della contestazione, la sinistra extraparlamentare e la necessità della rivoluzione (Lotta Continua e Potere Operaio).

Gli anni del terrorismo e la crisi economica. La strategia della tensione e il terrorismo di destra: Ordine Nuovo, Avanguardia Nazionale. La strage di Piazza Fontana. Il terrorismo rosso : le Brigate Rosse. Il tentativo di destabilizzazione del sistema democratico tra svolte autoritarie e rivoluzione.

Berlinguer e il "Compromesso storico" (1972), l'eurocomunismo. L'appoggio esterno del PCI al terzo governo Andreotti (1976-1978) e il governo di solidarietà nazionale.

	<p>Il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro (1978) da parte delle BR. Il significato politico della morte di Moro.</p> <p>La riorganizzazione produttiva e il declino del ruolo dei sindacati. Il PSI di Craxi. Il pentapartito e Spadolini al governo (1981). Il governo Craxi (1983-1987) e la riduzione dell'inflazione, il taglio della "scala mobile", l'aumento della spesa pubblica. Il Concordato del 1984.</p> <p>Il crollo del Muro di Berlino (1989), la fine dell'Unione Sovietica (1991), il trattato di Maastricht e la crisi del sistema politico italiano.</p> <p>La fine del PCI e la trasformazione in una nuova identità socialdemocratica (PDS). Lo scandalo di Tangentopoli e il crollo dei partiti di governo. La morte di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (1992). Le elezioni politiche del 1992 e il successo della Lega Nord. Le trasformazioni dei partiti italiani dopo la riforma elettorale maggioritaria del 1994. La nascita di Forza Italia. La nascita della II repubblica e gli anni dell'alternanza (1994-2011).</p>
<p>3- CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI</p>	<p>I criteri di valutazione sono quelli previsti dal Collegio dei Docenti e adottati dal Dipartimento di disciplina.</p> <p>In particolare, sono stati valutati la conoscenza dei contenuti e l'eventuale rielaborazione personale, la padronanza della lingua italiana e del linguaggio specifico della disciplina.</p>

Treviso, 15 Maggio 2024

DISCIPLINA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE

ORE SETTIMANALI 2

LIBRI DI TESTO

Movimento creativo Corso di Scienze Motorie e Sportive per la Scuola Secondaria di Secondo Grado - Edizione Arancione – Edo Zocca, Antonella Sbragi, Massimo Gulisano, Paolo Manetti, Mario Marella – Edizioni G. D’Anna Messina Firenze

ALTRI MATERIALI UTILIZZATI

Piccoli e grandi attrezzi in dotazione alle Palestre dell'Istituto.

<p>1. OBIETTIVI RAGGIUNTI (sebbene a diversi livelli di competenza)</p>	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none">○ Conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi e degli sport;○ Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport;○ Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio;○ Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento delle capacità condizionali e confrontarle con griglie valutative di riferimento criteriali e standardizzate;○ Conoscere l'utilizzo delle tecnologie per il rilevamento di tempi e il cronometraggio;○ Conoscere gli aspetti, affettivi, sociali e culturali dei giochi e degli sport. <hr/> <ul style="list-style-type: none">○ Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie complesse;○ Conoscere codici della comunicazione corporea;○ Conoscere tecniche mimico-gestuali, di espressione corporea e le analogie emotive dei vari linguaggi;○ Conoscere le caratteristiche del ritmo in funzione del movimento;○ Conoscere le proprie potenzialità coordinativo-espressive○ Conoscere il valore della corporeità per la conoscenza di sé: aspetti affettivo – emotivi - relazionali – sociali <hr/> <ul style="list-style-type: none">○ Conoscere l'attuale concetto di salute come "benessere psicofisico";○ Conoscere il ruolo della corporeità nelle dinamiche affettive e sociali;○ Conoscere le differenti dinamiche corporee nelle diverse accezioni di lavoro espressivo e sportivo;○ Conoscere il corpo nel suo ruolo percettivo per la registrazione dei fenomeni esterni ed interni a se stessi.
--	--

	<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente (anche naturalistico) circostante; ○ Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive; ○ Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti; ○ Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive; ○ Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio; ○ Interpretare gli aspetti affettivi, sociali e culturali dei giochi e degli sport <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ○ Affinare le capacità coordinative, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività espressivo-coordinative; ○ Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni; ○ Organizzare e applicare attività coreografiche in coppia ed in gruppo; ○ Saper dare significato al movimento (semantica); ○ Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con più compagni; ○ Riconoscere e gestire le variazioni emotive indotte dall'attività espressiva; ○ Essere consapevoli del valore della propria corporeità anche per la conoscenza di sé: aspetti affettivo – emotivi - relazionali – sociali. <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ○ Essere consapevoli che le prestazioni sportive così come lo stato di "benessere" dipende da una stretta correlazione psico-fisica; ○ Applicare dinamiche corporee affettivamente e socialmente utili; ○ Applicare le differenti dinamiche corporee nelle diverse accezioni di lavoro espressivo e sportivo; ○ Riconoscere la realtà esterna e la propria interiorità emotiva attraverso le percezioni corporee <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ integrare e mobilitare saperi diversi (conoscenze ed abilità sopra descritte), comportamenti ed atteggiamenti e riuscire ad applicarli in contesti diversi per risolvere problemi ○ elaborare ed organizzare le informazioni propriocettive ed esteroceettive (capacità percettive); ○ esprimere motivazione intrinseca all'apprendimento motorio ed un adeguato livello di autoefficacia percepita; ○ eseguire un compito motorio secondo un determinato livello di difficoltà /intensità, durata, varietà esecutiva (rapporti tra abilità motorie, capacità coordinative e condizionali); ○ essere consapevole del processo compiuto, autovalutare le proprie esperienze ed imparare ad apprendere ulteriori conoscenze ed abilità (processi metacognitivi) ○ interagire e cooperare con gli altri per uno scopo comune (fattori socio-affettivi) ○ trasferire i saperi appresi in contesti differenti della vita di relazione o sportiva
--	---

2. OBIETTIVI SPECIFICI PER L'EDUCAZIONE CIVICA	La Classe non ha partecipato all'uscita presso gli impianti Synapsi Park di Nervesa della Battaglia prevista come attività di Educazione Civica.
---	--

3. CONTENUTI	<p>DECLINAZIONE DEI CONTENUTI</p> <p>Modulo 1 Capacità condizionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forza. Esercizi con contrazioni muscolari dinamiche o statiche (isometriche). Esercizi a carico naturale a corpo libero, alla spalliera, con palle mediche. Gruppi muscolari: addominali, dorsali, arti superiori ed inferiori Test: N° addominali/30" Test: Lancio della palla medica da 2Kg (per alunno con esonero parziale) • Flessibilità attiva e passiva in forma dinamica e statica (stretching) <p>Modulo 2 Alcune lezioni svolte in peer teaching Sport di squadra: pallacanestro. Fondamentali individuali: palleggio, passaggio: due dal petto, 2 mani sopra il capo schiacciato a terra, baseball, entrata a canestro in terzo tempo e tiro in corsa, tiro piazzato. Gioco: regole essenziali.</p> <p>Modulo 3 Alcune lezioni svolte in peer teaching Ginnastica artistica: grandi attrezzi La "tenuta" (contrazioni isometriche in atteggiamenti tipici).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maschi: parallele. Entrata, traslocazioni, squadra; oscillazioni; sedia; uscita. • Femmine: trave. Entrata, traslocazione, ½ giro, orizzontale prona, slanci degli arti inferiori, uscita a pennello. <p>Modulo 4 Capacità condizionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Resistenza Corsa in progressione temporale (2, 4, 6 minuti). Corsa con musica in cuffia, 8 minuti. Rilevamento frequenza cardiaca. Test minicooper m/6'. • Velocità: test 20m corsa (per alunna con esonero parziale) <p>Modulo 5 Attività espressive con musica: ginnastica aerobica (Animazione turistica) Passi base: marcia, jog, step touch, knee up, low/high kick, greep wine, V; esempio di sequenza con passi combinati, con cambi di direzione, formazioni varie ed espressione di emozioni; libera creazione di coreografie di gruppo con musica.</p> <p>Modulo ludico. Modulo svolto nella fase finale e/o ludica della lezione. Gioco propedeutico o gioco sportivo : gioco dei passaggi, basket, pallavolo, calcetto.</p>
---------------------	---

4. METODOLOGIA	Si sono utilizzati metodi induttivi: libera esplorazione, problem solving, scoperta guidata, alternati a metodi deduttivi: prescrittivo-direttivo, metodo misto, metodo
-----------------------	---

	<p>dell'assegnazione dei compiti. Gli alunni sono stati chiamati all'esercizio pratico individuale, in coppia e in gruppo alternando il metodo globale a quello analitico a seconda della necessità di concentrarsi su compiti rispettivamente con alta organizzazione e bassa complessità o, viceversa, con bassa organizzazione ed alta complessità. All'insegnamento tra pari (peer teaching) sono state dedicate alcune lezioni di ogni Modulo in cui uno o più alunni fossero forniti di significative competenze pregresse da condividere con i compagni. Per i contenuti teorici, riferiti al Modulo pratico previsto, sono state utilizzate modalità di lezione frontale nella fase introduttiva o in itinere al Modulo stesso.</p>
5. TEMPI	<p>1^ QUADRIMESTRE TOTALE ORE: 20</p> <p>2^ QUADRIMESTRE TOTALE ORE: 28</p>
6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<p>Le valutazioni sono coerenti con la tabella di confluenza conoscenze/contenuti/abilità presenti nel PTOF dell'Istituto</p> <p>1^ QUADRIMESTRE</p> <p>N°VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE: 2+ 1 (facoltativa)</p> <p>Al termine dello sviluppo dei Moduli 1 (Capacità condizionali: forza) e 2 (Sport di squadra: pallacanestro) è stata svolta una verifica pratica definendo un compito unitario di cui si sono valutati rispettivamente aspetti quantitativi tramite tabella standardizzata ed aspetti qualitativi, tramite l'osservazione. Il Modulo 3 ha previsto una verifica facoltativa, di tipo qualitativo.</p> <p>2^ QUADRIMESTRE</p> <p>N°VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE: 2</p> <p>Al termine dello sviluppo dei Moduli 4 (Capacità condizionali: resistenza) e 5 (Attività espressive: coreografia di ginnastica aerobica in gruppo, svolta con modalità di presentazione secondo i criteri di Animazione Turistica, stabiliti dal Dipartimento, seppur in forma semplificata) è stata svolta una verifica pratica definendo un compito unitario di cui si sono valutati rispettivamente aspetti quantitativi tramite tabella standardizzata ed aspetti qualitativi, tramite l'osservazione di quanto proposto.</p> <p>Gli alunni con esonero parziale (2), hanno comunque svolto verifiche pratiche compatibili con le problematiche fisiche personali.</p> <p>La valutazione finale terrà conto di: osservazioni sistemiche rapportate alla situazione di partenza di ogni alunno, comportamento manifesto durante le lezioni in palestra (attenzione, partecipazione attiva, impegno, determinazione e collaborazione con gli altri) presenza ed assiduità alle lezioni.</p>

Treviso, 15 maggio 2024

DISCIPLINA LINGUA TEDESCA L3

DOCENTE Prof.

ORE SETTIMANALI 3

TITOLO LIBRO DI TESTO UTILIZZATO DAGLI ALLIEVI:

Paola Bonelli – Rosanna Pavan, Handelsplatz - Deutsch für den Beruf und Reisen Loescher

1-OBIETTIVI RAGGIUNTI	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none">- conoscere gli aspetti salienti della corrispondenza commerciale- possedere conoscenze culturali relative alle lingue studiate- conoscere il lessico specifico delle lingue di studio- conoscere le tecniche di comunicazione del marketing- conoscere la struttura di testi formali (lettera, e-mail)- conoscere le strategie e gli elementi fondamentali del linguaggio pubblicitario
	COMPETENZE <ul style="list-style-type: none">- comprendere testi orali di carattere professionale: conversazioni telefoniche- comprendere testi scritti di varia tipologia: argomento di carattere professionale (commercio, marketing)- argomento di attualità- interagire oralmente (telefonicamente e/o faccia a faccia) in situazioni professionali con clienti ed operatori del settore aziendale, del commercio e del marketing, dimostrandosi in grado di usare un lessico specifico ed esprimendosi con una pronuncia ed un'intonazione adeguate- interagire per iscritto con clienti ed operatori del settore aziendale, del commercio e del marketing, utilizzando correttamente lessico specifico e strutture morfosintattiche adeguate- riassumere testi su argomenti caratterizzanti l'indirizzo- relazionare su attività /argomenti svolti- presentare un'azienda oralmente e per iscritto in un contesto comunicativo- redigere testi di vario tipo per promuovere aziende/prodotti- raccontare la propria esperienza lavorativa e le proprie mansioni durante il PCTO- redigere il proprio CV finalizzato ad assunzione in un'azienda tedesca
	CAPACITA' <ul style="list-style-type: none">- rielaborare i contenuti ed esporre in modo personale- saper analizzare e sintetizzare quanto acquisito- operare con flessibilità in vari contesti, sapendo affrontare il cambiamento- pianificare e svolgere autonomamente le fasi che caratterizzano l'esecuzione di un compito

	<ul style="list-style-type: none"> - scegliere ed utilizzare le strategie adeguate al raggiungimento degli scopi prefissati e del compito richiesto - correlare i nuovi contenuti appresi e le competenze acquisite alle diverse discipline e al proprio bagaglio culturale - documentare adeguatamente il proprio lavoro - comunicare efficacemente con i linguaggi ed i registri adeguati
2-CONTENUTI	<p>MODULI</p> <p>1° modulo: Ein Praktikum in Deutschland Presentarsi, parlare di se stessi e della propria attività Chiedere un numero di telefono Chiedere di parlare con qualcuno Relazionare sul proprio tirocinio</p> <p>2° modulo: Produkte anbieten Descrivere un prodotto e metterlo in commercio</p> <p>3° modulo: Termine Proporre e concordare un appuntamento per telefono Comprendere/riferire sugli appuntamenti in agenda Confermare un appuntamento per iscritto/oralmente</p> <p>4° modulo: Das Unternehmen Chiedere e dare informazioni su un'azienda Presentare la propria attività Distinguere i vari tipi di azienda Comprendere un invito/invitare all'inaugurazione di una ditta</p> <p>5° modulo: Die Bewerbung Presentarsi, parlare delle proprie esperienze scolastiche e lavorative Comprendere/scrivere una domanda d'impiego con CV</p> <p>UNITA' DIDATTICHE/ARGOMENTI Dal libro di testo in adozione: Paola Bonelli – Rosanna Pavan, Handelsplatz - Deutsch für den Beruf und Reisen Loescher</p> <ul style="list-style-type: none"> - Morfosintassi: - le costruzioni infinitive, il Präteritum, la formazione del futuro, la forma passiva, il Konjunktiv II, il doppio infinito, la reggenza del verbo; - le preposizioni reggenti il dativo, l'accusativo, il dativo/accusativo, il genitivo; - le declinazioni debole, mista e forte dell'aggettivo attributivo, i gradi dell'aggettivo, la reggenza dell'aggettivo; - i pronomi relativi, i pronomi avverbiali; - significato ed uso delle congiunzioni coordinanti e subordinanti; - le frasi secondarie causali, oggettive, finali,

	<p>interrogative indirette, concessive, ipotetiche, dubitative, temporali, relative, infinitive, comparative irreali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la costruzione della frase principale, subordinata, infinitiva e participiale (solo in decodifica) <p>Tempi:</p> <p>Sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono stati svolti i temi e gli argomenti di morfosintassi dal testo in adozione con approfondimenti pratici soprattutto per sviluppare le abilità orali degli studenti in vista di un futuro inserimento lavorativo in area germanofona.</p>
<p>3-CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI</p>	<p>Competenze linguistiche: ortografia, grammatica, lessico; Competenze pragmatiche: coerenza e coesione testuale. Per il parlato si è tenuto conto, inoltre, di intonazione e pronuncia.</p> <p>Le valutazioni sono coerenti con la tabella di confluenza conoscenze/contenuti/abilità presenti nel PTOF dell'Istituto.</p>

Treviso, 15 maggio 2024

DISCIPLINA INGLESE

DOCENTE

ORE SETTIMANALI 3

LIBRI DI TESTO

MACROLINGUA E MICROLINGUA – Bowen P., Cumino M. *Think Business*. Novara, Dea Scuola, 2019

Libri di testo consigliati:

- MACROLINGUA – Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer Consolidate B2*. Zanichelli, 2016
- MICROLINGUA - Fitzgerald, J., *Marketing*. Genova and Canterbury: Black Cat Publishing, 2001.
- MICROLINGUA - Fitzgerald, J., *Advertising & Promotion*. Genova and Canterbury: Black Cat Publishing, 2001.
- MICROLINGUA – George Orwell, 'Animal Farm' , Pearson English Readers, Level 6, 2018

Materiale consegnato e/o inviato agli studenti dall'insegnante: approfondimento su George Orwell and Animal Farm.

ALTRI MATERIALI UTILIZZATI

Fotocopie, files, materiale on line

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none">- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore
-------------------------------	---

	<p>d'indirizzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.
	<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. - Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. - Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. - Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. - Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. - Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. - Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. - Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. - Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale
	<p>COMPETENZE</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del QCER.</p>

<p>2. CONTENUTI</p>	<p>DECLINAZIONE DEI CONTENUTI</p> <p style="text-align: center;">MODULO A CULTURE AND CIVILIZATION</p> <p>The life and works of George Orwell Analysis of Animal Farm (Lettura del libro e approfondimento dei temi). George Orwell and Political Dystopia, the allegory of the Russian Revolution.</p>
--------------------------------	--

**MODULO B
BUSINESS COMMUNICATION**

Job Applications

- Analysing job interviews
- Analysing and writing a covering letter
- Understanding and writing a CV
- Europass CV

Government and Politics

- How The UK is governed (Monarch, Parliament, Prime Minister and government, Supreme Court)
- How The USA is governed (President, Congress, Supreme Court)

**MODULO C
MARKETING & ADVERTISING**

From **Marketing**

- What marketing is
- Market segmentation
- Different approaches to business
- Need, want, demand
- Market Research
- Methods of collecting information for market research
- Understanding customers' behaviour
- The purchasing process
- E-commerce / Digital Marketing (advantages and disadvantages)
- The Marketing Mix – the 4 Ps
- Product
- Price
- Place
- Distribution channels
- Promotion

From **Advertising and Promotion**

- Marketing Communications
- How communication functions
- Effective company communication
- Types of Advertising
- Sales Promotion (objectives)
- Forms and planning a Sales Promotion
- Public relations
- Components of a Typical Stakeholder System
- Personal Selling

- Assessing the results of Advertising and Promotion
- Shock advertising
- Reading: Kfc's Whole chicken advert causes controversy

MODULO D

BUSINESS, FINANCE AND MARKETING

The European Union

- The EU objectives
- The EU and you
- European Institutions (Educazione Civica)
- The development of the EU (European treaties)
- The Euro-a single currency
- The European Debt Crisis
- Europe: pros and cons/ better in or out
- Readings: Travelling Europe by rail

Globalization Business Ethic and Green Economy

- What is globalization (the waves of Globalization)
- The United Nations
- UN structure and Sustainable Development Goals
- The 2030 Agenda
- War and Peace; Crime and justice, Income and Gender inequalities, Health and Well-Beings, Education, The Environment
- Sustainable Business(Reasons for going green, Renewable energy)
- Ethical Banking
- Outsourcing and offshoring(fotocopia)
- Reasons against Globalization(fotocopia)
- Glocalisation
- Reading :McDonald's glocalisation- burgers without beef

Lecture/ Debate svolte da Performer B2

- Youth for Climate
- Spectacular sporting events around the world
- Logged in /logged off

SKILLS:

- Taking down notes
- Writing a story on a given topic
- For and against essays
- Opinion essays
- Writing an appropriate email and a letter using different levels of formality correctly.
- Speaking over the phone: Dealing with problems, leaving messages.

	<ul style="list-style-type: none"> • Using basic conversational functions: asking for and giving opinions/advice, agreeing and disagreeing, asking for clarification/confirmation and replying, making arrangements. • Writing short reports, texts using the suitable phraseology and vocabulary. • Analyzing and filling in documents in business
--	--

3. METODOLOGIA	<p>METODOLOGIA DIDATTICA IN PRESENZA Lezione Frontale e dialogata, dibattiti, attività in piccoli gruppi, approfondimenti individuali , attività di varia tipologia.</p> <p>Per il recupero: Peer to peer in classe Recupero individualizzato(con esercizi personali) Recupero nel grande gruppo in classe(ripetizione degli argomenti)</p>
4. TEMPI	<p>1^ QUADRIMESTRE TOTALE ORE :41</p> <p>2^ QUADRIMESTRE TOTALE ORE :40</p>
5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<p>1^ QUADRIMESTRE 2 verifiche scritte , 2 verifiche orali (+1 un'esposizione orale con power point)</p> <p>2^ QUADRIMESTRE 2 verifiche orali</p> <p>I criteri di valutazione riguardano la competenza linguistica (ampiezza e padronanza lessicale, correttezza grammaticale, padronanza fonologica ed ortografica; flessibilità, sviluppo tematico, coerenza e coesione; fluidità del parlato) e la competenza professionale. Si ritiene prioritario che la comunicazione abbia successo, cioè che le intenzioni comunicative</p>

	<p>importanti siano espresse in maniera comprensibile. Le valutazioni sono coerenti con la tabella di confluenza conoscenze/ contenuti/ abilità presenti nel PTOF dell'Istituto. E' stata altresì utilizzata la tabella de valutazione della didattica a distanza, che rappresenta la dovuta integrazione ai criteri di verifica e valutazione per il secondo quadrimestre come deliberato dal Collegio dei docenti.</p>
--	--

<p>CONCLUSIONE</p>

<p>Il programma previsto all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto integralmente.</p>
--

Treviso, 15 Maggio 2024

DISCIPLINA Spagnolo

DOCENTE

ORE SETTIMANALI 3

LIBRI DI TESTO *Trato hecho e materiali integrativi*

ALTRI MATERIALI UTILIZZATI

- esercizi per il consolidamento delle strutture morfosintattiche
- presentazioni
- podcast e brevi video relativi ad argomenti culturali e di microlingua in Classroom
- mediatori visivi (mappe linguistiche, reti semantiche, mappe concettuali, schemi di sintesi)

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>CONOSCENZE</p> <p>Gli alunni hanno potenziato le conoscenze linguistiche necessarie alla costruzione di brevi testi, scritti e orali, relativi agli argomenti storico-culturali e tecnico-commerciali affrontati.</p> <p>Gli alunni hanno sviluppato le conoscenze culturali relative ai seguenti periodi della storia della Spagna:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il secolo XIX: La Rivoluzione borghese.- 1874-1930: La Restaurazione borbonica.- 1931-1975: La Seconda Repubblica, Guerra Civile e Franchismo.- 1975-1982: La Transizione Democratica. <p>Gli alunni dimostrano di possedere le conoscenze lessicali e di microlingua adeguate a un livello intermedio, relative ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Relazioni internazionali, Istituzioni europee, economia e sostenibilità.- Imprese, produzione, commercio e marketing.
	<p>ABILITA'</p> <p>In generale gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere brevi testi relativi al mondo dell'impresa e del commercio, agli obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030), alle Istituzioni Europee e alla storia della Spagna,- esprimere opinioni sui temi legati alla storia, alle istituzioni e all'economia,- esprimere azioni future sicure, intenzionali e probabili- dare indicazioni relative a luoghi e servizi- descrivere le caratteristiche di persone (figure professionali) e cose (ambito aziendale)- chiedere e dare consigli e suggerimenti- esprimere probabilità- esporre in modo semplice temi di ambito storico o economico- pianificare e svolgere autonomamente le fasi che caratterizzano l'esecuzione di un compito- scegliere ed utilizzare le strategie adeguate al raggiungimento degli scopi prefissati e del compito richiesto- correlare i nuovi contenuti esperiti e le competenze acquisite alle diverse discipline e al proprio bagaglio culturale

	<ul style="list-style-type: none"> - documentare adeguatamente il proprio lavoro
	<p>COMPETENZE Gli allievi sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentare un'impresa e descriverla utilizzando il lessico specifico, - chiedere informazioni su un prodotto o un servizio e promuoverlo, - analizzare il sito internet di un'impresa, - comprendere offerte e depliant pubblicitari, - riconoscere e descrivere le tecniche di marketing, di comunicazione e di vendita di un'impresa, - sostenere un dibattito relativo al tema della sostenibilità, - riconoscere e descrivere le differenze tra commercio convenzionale e fairtrade, - usare il lessico specifico e le strutture morfosintattiche necessarie a raggiungere gli scopi comunicativi oggetto del corso.

<p>2. OBIETTIVI SPECIFICI PER L'EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Comprensione di alcuni concetti chiave relativi all'economia sostenibile e al commercio equo e solidale. Sviluppo di una maggiore consapevolezza sulle responsabilità di ognuno nelle scelte che riguardano il consumo. Saper esprimere opinioni in merito alle scelte economiche che riguardano la durata dei prodotti tenendo conto delle ricadute sull'ambiente. Saper individuare nel progetto di un'impresa innovativa alcuni obiettivi dell'Agenda 2030.</p>
--	--

<p>3. CONTENU- TI</p>	<p>DECLINAZIONE DEI CONTENUTI</p> <p>Contenuti linguistici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - principali strutture grammaticali (connettivi e uso dei tempi e modi verbali) - subordinate finali, - subordinate causali, - subordinate sostantive, - subordinate consecutive, - subordinate concessive, - subordinate condizionali. <p>Contenuti inerenti al percorso storico-culturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il secolo XIX: Rivoluzione borghese e romanticismo: Guerra di Indipendenza. La fine dell'Antico Regime. La Costituzione del 1812. L'emancipazione in Ispanoamerica. Il liberalismo in Spagna. L'esilio ideologico. Il Carlismo. La borghesia liberale al potere. La desamortización. La Gloriosa. La Costituzione del 1869. Il sessennio democratico e la Prima Repubblica. Federalismo e cantonalismo. L'industrializzazione e le origini del movimento operaio. - 1874-1930: La Restaurazione borbonica: Il trionfo dell'oligarchia: il Canovismo. "Desastre colonial". L'auge del movimento operaio. La neutralità durante la Grande Guerra. Il Regeneracionismo. Il Krausismo e la Institución de la libre enseñanza. I regionalismi. La Renaixença e il Rexurdimento. L'origine dei nazionalismi iberici. La fine della Restaurazione e la dittatura di Primo de Rivera. - 1931-1975: La Seconda Repubblica, Guerra Civile e Franchismo: La Costituzione del 1931. La democratizzazione dell'Esercito. La separazione Stato / Chiesa. La questione regionalista. La Riforma Agraria. La Guerra Civile (1936-1939). Le conseguenze della guerra. L'era di Franco. - 1975-1982: La Transizione Democratica: La Costituzione del 1978 a confronto con le Costituzioni precedenti. L'ideale europeista. <p>Contenuti inerenti al percorso Relazioni internazionali e Marketing:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazioni internazionali, Istituzioni europee, economia e sostenibilità: Origine, evoluzione e obiettivi dell'Unione Europea. L'unione economica e l'euro. La Brexit e la rifondazione della UE. Istituzioni e organismi della UE. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Economia sostenibile e startup promettenti in Spagna. L'economia globale. - Imprese, produzione, commercio e marketing: Marketing analitico, strategico, operativo. Prodotti, prezzi e promozioni. Il ciclo di vita di un prodotto e l'obsolescenza programmata. Il Dipartimento di Produzione. Il processo di produzione. Il processo di compravendita. Il commercio interno ed estero. La distribuzione. Il commercio equo e solidale. Il commercio elettronico/ E-commerce. I metodi di pagamento. Entità finanziarie.
--------------------------------------	---

<p>4. METODOLO GIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - task based approach - lezioni frontali e dialogate - lavori di gruppo e in cooperative learning - ricerche individuali ed esposizioni - costruzione condivisa di mediatori visivi - esercitazioni a coppie - multimedialità
---------------------------------------	---

5. TEMPI	1^ QUADRIMESTRE TOTALE ORE: 36 di lezione effettivamente svolte 2^ QUADRIMESTRE TOTALE ORE: 32 di lezione effettivamente svolte
6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<p>1^ QUADRIMESTRE</p> <p>Le procedure di verifica ed il processo di valutazione hanno accertato il raggiungimento degli obiettivi e hanno riguardato le varie abilità, singole o integrate e la competenza comunicativa e linguistica. Pertanto sono state proposte verifiche scritte e orali in itinere.</p> <p>In accordo con quanto stabilito nelle riunioni di Dipartimento, la sufficienza corrisponde al conseguimento degli obiettivi minimi e ad un livello accettabile delle competenze fissate nei vari moduli.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto comunque conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - efficacia comunicativa nella comunicazione orale e scritta - pronuncia e scorrevolezza nelle esposizioni orali - coerenza e coesione nelle esposizioni orali e scritte - correttezza linguistica nell'impiego delle conoscenze lessicali e grammaticali - livello delle conoscenze culturali - osservazioni in itinere sui processi e valutazioni formative - costanza, impegno e partecipazione <p>2^ QUADRIMESTRE</p> <p>Nel secondo quadrimestre si è cercato di potenziare la lingua orale e di consolidare le conoscenze e le abilità nella microlingua. Inoltre per la valutazione si è tenuto conto delle verifiche scritte e orali, della partecipazione, dell'impegno dimostrato, del rispetto delle consegne.</p> <p>Le valutazioni sono coerenti con la tabella di confluenza conoscenze/contenuti/abilità presenti nel PTOF dell'Istituto.</p>

Treviso, 15 maggio 2024

DISCIPLINA: Diritto

DOCENTE:

ORE SETTIMANALI: 2

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: CAPILUPPI – D’AMELIO “Diritto senza frontiere” vol. B Tramontana – Rizzoli Libri S.p.A. Milano 2017

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI	CONOSCENZE L’Unione europea Le fonti del diritto commerciale internazionale I soggetti del commercio internazionale Il contratto internazionale La disciplina delle operazioni con l’estero Le controversie internazionali in ambito contrattuale La tutela del consumatore
	ABILITA’ Sintetizzare il quadro istituzionale dell’U.E. Valutare limiti e competenze dei diversi organi dell’U.E. Identificare il ruolo dell’ONU nel sistema di relazioni internazionali Comprendere l’evoluzione storica del commercio internazionale e collegarla al fenomeno della globalizzazione economica Distinguere le fonti del diritto internazionale per applicarle ai rapporti giuridici internazionali Distinguere le varie tipologie di soggetti pubblici che operano per promuovere il commercio internazionale e individuarne le relative funzioni Comprendere gli elementi di complessità delle iniziative imprenditoriali internazionali Riconoscere le caratteristiche del contratto internazionale di compravendita e individuare la legge applicabile Riconoscere gli strumenti a disposizione della risoluzione delle controversie internazionali Essere in grado di individuare le fonti in materia di diritti dei consumatori e comprenderne l’evoluzione
	COMPETENZE Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire in diversi contesti organizzativi Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo
2. OBIETTIVI SPECIFICI PER L’EDUCAZIONE CIVICA	PROGETTO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA “Educazione finanziaria alla sostenibilità ambientale” - Essere consapevoli che l’ambiente è un bene pubblico globale ed è soggetto ad esternalità negative e comportamenti opportunistici a livello globale - riconoscere la necessità di valutare i costi e i benefici della transizione climatica - distinguere tra gli strumenti di speculazione finanziaria e gli strumenti obbligazionari della finanza sostenibile

**3.
CONTENUTI**

DECLINAZIONE DEI CONTENUTI

Consegna articolo di Le Monde Diplomatique "Diritto internazionale" - Gli effetti della globalizzazione in campogiuridico pag. 18 – 20

Le fonti normative sui diritti umani pag. 22 - 23

Sabino Cassese: "La sovranità" da "Le parole della Costituzione" Podcast Radio3Rai 16/9/2023

Gli organismi a tutela dei diritti umani - differenza tra organizzazioni

"internazionale" e "sovranazionale" - l'efficacia delle norme internazionali pag. 23 – 24

Il riconoscimento dei diritti umani nel corso del tempo - le "guerre umanitarie" - l'omicidio Regeni pag. 25

La nascita del diritto ambientale - la legislazione europea e italiana pag. 26 – 27

La regolamentazione internazionale dell'ambiente pag. 26 - 27 Mappa pag. 38 - 39

Gli effetti del commercio sull'economia globale - Il Teorema di Heckscher - Ohlin pag. pag. 44

Le statistiche del commercio internazionale - il diritto internazionale pag. 45 - 47

Le parole della Costituzione – "Diritti e doveri" Sabino Cassese - Podcast Radio3Rai in classroom

Le fonti nazionali in materia di diritto internazionale - le convenzioni internazionali pag. 47 - 48

Differenza tra trattati e convenzioni - procedura del "consenso" - esempio: convenzione di Vienna 1980 pag. 48

Le fonti comunitarie pag. 50 -52

Le politiche europee sul commercio internazionale - Bolkestein - la sospensione di Schenghen pag. 52 – 53

Politiche europee: sulla libertà di concorrenza - il Codice doganale dell'Unione pag. 53

Le fonti interstatali e transnazionali - WTO - UNIDROIT pag. 54 – 57

Le clausole INCOTERMS pag. 57 e pag. 103 - La politica commerciale internazionale pag. 62

La politica commerciale internazionale (isoggetti) pag. 62

Il MAECI: principali ambiti di competenza - i compiti del Ministero in base alla legge n. 109/2003 - il ruolo delle Regioni - l'ICE e la SACE pag. 62 – 68

L'agenzia delle dogane pag. 69 - 70

Le Camere di commercio pag. 70 - Le organizzazioni internazionali governative - l'Organizzazione Mondiale del Commercio pag. 72 - 73 Gli altri enti internazionali -

Le organizzazioni internazionali nongovernative pag. 76 – 77

Gli elementi da definire in un contratto internazionale - La Convenzione di Roma e il Regolamento Roma I - I Principi UNIDROIT pag. 90 – 93

La struttura del contratto internazionale - La vendita internazionale e la legge applicabile - La convenzione di Vienna del 1980 pag. 93 – 94

La Convenzione di Vienna: art. 1 - 2 - 11 - 18 pag. 94 – 95

Progetto Orientamento D.M. n. 328 DEL 22.12.2022 L'argomento si presta anche all'attività di Educazione civica programmata dal Consiglio di Classe (in calssroom)

La Convenzione di Vienna: la formazione del contratto - obblighi delle parti - inadempimento pag 95 - 97 Schema pag. 100 - 101 Le clausole INCOTERMS

	<p>pag. 102 - 103</p> <p>Il contratto di assicurazione: natura del contratto - l'assicurazione in ambito internazionale pag. 114 -115 La politica doganale pag. 130 – 131</p> <p>I regimi doganali pag. 132 – 135</p> <p>La procedura di sdoganamento - l'origine delle merci - la procedura di esportazione - la semplificazione delle procedure pag. 136 – 139</p> <p>Come nasce una legge ordinaria - come nasce un "decreto legge" - come nasce il Governo: video in classroom</p> <p>Gli strumenti di pagamento (solo elenco) pag. 152 - il pagamento attraverso il credito documentario pag. 156 – 157</p> <p>Tipologie di strumenti risolutivi delle controversie internazionali in materia contrattuale pag. 282</p> <p>Il ricorso alla giustizia ordinaria - La disciplina europea sul riconoscimento delle sentenze pag. 282 – 285</p> <p>La funzione dell'arbitrato - Le fonti normative dell'arbitrato pag 291 La funzione giurisdizionale in Italia</p> <p>La funzione dell'arbitrato - Le fonti normative dell'arbitrato pag 291 La funzione giurisdizionale in Italia</p> <p>Le origini delle norme a favore del consumatore – La legislazione europea a tutela dei consumatori pag. 194 - 197</p> <p>Le procedure di risoluzione alternative pag. 296 - 297</p>
--	---

<p>4. METODOLOGIA</p>	<p>Lezione frontale che potrà essere supportata da: schematizzazione e/o produzione di mappe concettuali o presentazioni in PowerPoint</p> <p>Lezione multimediale (con l'ausilio della LIM o del proiettore collegato al computer) per utilizzare materiali audio visivi utili alle spiegazioni: dai materiali digitali del libro di testo a quelli della biblioteca Medialibrary on line dell'Istituto o ad altri disponibili in rete)</p> <p>Uso delle fonti o di altri materiali che potranno essere ricercati anche con l'ausilio di dispositivi digitali (cellulare o portatili) con l'autorizzazione e supervisione del docente</p> <p>Analisi e soluzione di semplici casi concreti</p> <p>Creazione di classi virtuali per condivisione di materiali (ClassRoom)</p> <p>Comunicazione e interazione attraverso mail di classe ARGO (bacheca della classe)</p>
<p>5. TEMPI</p>	<p>1^ QUADRIMESTRE TOTALE ORE: 29</p> <p>2^ QUADRIMESTRE TOTALE ORE: 33</p>
<p>6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</p>	<p>1^ QUADRIMESTRE</p> <p>VERIFICHE SOMMATIVE: prove orali: colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte.</p> <p>VERIFICHE FORMATIVE: riassunto orale dell'attività svolta, interventi, discussioni su argomenti di studio</p> <p>2^ QUADRIMESTRE</p>

	<p>VERIFICHE SOMMATIVE: prove scritte: comprensione del testo prove orali: colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte.</p> <p>VERIFICHE FORMATIVE: riassunto orale dell'attività svolta, interventi, discussioni su argomenti di studio</p> <p>Le valutazioni sono coerenti con la tabella di confluenza conoscenze/contenuti/abilità presenti nel PTOF dell'Istituto.</p>
--	--

Treviso, 15 maggio 2024

DISCIPLINA: Relazioni internazionali

DOCENTE:

ORE SETTIMANALI: 3

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: CROCETTI / LONGHI / CERNESI "PASSAPORTO DI ECONOMIA / VOLUME B + FASCICOLO VERSO L'ESAME DI STATO edizioni TRAMONTANA

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI	CONOSCENZE L'attività di politica economica La politica economica e i suoi strumenti Gli obiettivi dello sviluppo Gli obiettivi dell'equità La politica economica nell'ambito dell'UE La politica commerciale La politica protezionistica e i dazi doganali Le barriere commerciali non tariffarie L'integrazione economica dell'UE La politica commerciale dell'UE La globalizzazione e le sue determinanti Il lato oscuro della globalizzazione La misurazione e la classificazione della spesa pubblica La misurazione e la classificazione della spesa pubblica Generalità e classificazione delle entrate Il bilancio pubblico: teorie, disavanzo e debito
	ABILITA' Riconoscere gli attori della politica economica Riconoscere e distinguere le principali politiche economiche Riconoscere la differenza tra crescita economica e sviluppo sostenibile Riconoscere il ruolo dell'Organizzazione mondiale del commercio - WTO Saper individuare il trattamento doganale delle merci importate Saper delineare la politica commerciale dell'UE Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio locale, nazionale e internazionale Individuare e riconoscere le interdipendenze tra i sistemi economici con particolare riferimento alle strategie di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione Analizzare cause ed effetti della politica doganale e valutaria sull'economia nazionale e internazionale Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica Riconoscere i principali tributi che gravano su cittadini e imprese Saper determinare la pressione fiscale e operare confronti internazionali
	COMPETENZE Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire in diversi contesti organizzativi Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo

2. OBIETTIVI SPECIFICI PER L'EDUCAZIONE CIVICA	PROGETTO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA “Educazione finanziaria alla sostenibilità ambientale” - Essere consapevoli che l'ambiente è un bene pubblico globale ed è soggetto ad esternalità negative e comportamenti opportunistici a livello globale - riconoscere la necessità di valutare i costi e i benefici della transizione climatica - distinguere tra gli strumenti di speculazione finanziaria e gli strumenti obbligazionari della finanza sostenibile
---	--

3. CONTENUTI	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI Il soggetto pubblico in economia - la teoria keynesiana e liberista - definizione di "welfare state" pag. 18 - 20 Ed. Civica: definizione di "mutuo subprime" Gli aspetti della finanza pubblica pag. 20 – 21 Gli aspetti della finanza pubblica pag. 20 - 21 Le teorie sulla finanza pubblica pag. 23 La funzione redistributiva pag. 28 La funzione redistributiva - La funzione propulsiva e correttiva del sistema economico pag. 28 – 29 Le modalità dell'intervento pubblico - I diversi centri decisionali (anche video in classroom Diritto "Gli organi istituzionali") I fattori esterni che influenzano il soggetto pubblico - La "dicotomia" (significato) - In cosa consiste la dicotomia Stato/mercato? pag. 30 – 34 La proprietà e l'impresa pubblica - Lo Stato e il mercato - L'intervento pubblico a favore di più Stato e meno mercato - L'intervento pubblico a favore di più mercato e meno Stato pag. 34 – 37 L'impresa pubblica (definizioni) pag. 44 - 45 Il processo di privatizzazione (solo pag.46) Definizione di "liberalizzazione" - Il soggetto pubblico nell'economia: teorie e finanza pubblica pag. 52 Gli organi costituzionali che si occupano di politica economica I momenti dell'attività economica - i modelli economici di riferimento pag. 56 – 57 La politica fiscale o di bilancio - La politica monetaria - pag. 58 – 60 Gli strumenti della politica monetaria - la politica valutaria - la politica doganale pag. 60 - 62 La politica dei redditi pag. 62 - 63 Reddito potenziale ed effettivo pag. 64 La stabilità - la crescita pag. 64 – 65 Le parole dell'economia: la globalizzazione di Stefano Feltri (podcast in Classroom) Lo sviluppo sostenibile - la stabilità del valore della moneta pag. 65 – 67 Gli effetti negativi dell'inflazione - cause dell'inflazione - "trade off" della politica antinflazionistica - la "teoria quantitativa della moneta" pag. 66 - 67 la riduzione della disoccupazione: le conseguenze negative della disoccupazione pag. 70 Politiche attive e passive per combattere la disoccupazione - I principali tipi di disoccupazione - Cuneo fiscale e contributivo pag. 71 – 73 Il controllo dei conti pubblici - Il controllo della bilancia dei pagamenti - La redistribuzione pag. 73 – 75 L'Italia e la UEM - Organi e funzioni nella UEM pag. 76 – 77 La politica di coesione europea - il Next Generation EU - Il Pnrr italiano pag. 78 - 80 La politica commerciale e la globalizzazione - le barriere commerciali tariffarie e non
---------------------	---

	<p>- La classificazione dei dazi doganali pag. 98 – 101</p> <p>Le principali barriere non tariffarie - Deroghe al divieto di proibizione e contingentamento pag. 102 - 103</p> <p>Le barriere tecniche al commercio - obiettivi TBT Agreement - pag. 103 – 104</p> <p>Obiettivi TBT Agreement - La regolamentazione degli scambi nel settore agroalimentare - Le barriere naturali - I diversi gradi di integrazione - L'Unione europea e i Trattati pag. 104 – 107</p> <p>La politica commerciale comune dell'UE - Le misure protettive comuni - Gli accordi commerciali della UE pag. 108 - 111</p> <p>Gli accordi commerciali dell'UE pag. 111 – 112</p> <p>Cosa è la Globalizzazione - L'origine geopolitica della Globalizzazione pag. 118</p> <p>L'origine politico-economica della globalizzazione pag. 118 – 120</p> <p>Gli altri aspetti della globalizzazione: i Paesi economicamente avanzati - La disoccupazione - L'omologazione culturale pag. 121 – 123</p> <p>La reazione al disagio sociale nei Paesi industrializzati - i Paesi in via di sviluppo: il degrado sociale e ambientale pag. 123 - 125 Schema pag. 137</p> <p>La nascita della geopolitica - le donne di Kobane pag 140</p> <p>Il nuovo patto di stabilità e crescita: cosa cambia (testi in classroom)</p> <p>Geopolitica: cause differenti di confronto L'evoluzione storica della geopolitica pag. 141 – 142</p> <p>Le istituzioni nazionali - gli organi politici - gli organi costituzionali (video in classroom)</p> <p>Le Istituzioni pubbliche .ppt</p> <p>Soft, hard e smart power - Deception - post verità - sharp power pag. 160 – 163</p> <p>I vari tipi di spesa pubblica - L'effetto espansivo della spesa pubblica - L'effetto redistributivo e di stabilizzazione della spesa pubblica pag. 186 – 187</p> <p>Riflessioni sulla differenza tra "tassa" e "prezzo politico"</p> <p>Criteri di scelta fra le entrate - Gli effetti macroeconomici delle entrate pag. 240 – 241</p> <p>Gli effetti economici dell'elevata pressione fiscale pag. 242 - 243</p> <p>Attività di Educazione civica:</p> <p>https://www.eni.com/it-IT/investitori/debito-rating/emissioni-obbligazioni-retail.html</p>
--	--

<p>4. METODOLOGIA</p>	<p>Lezione frontale che potrà essere supportata da: schematizzazione e/o produzione di mappe concettuali o presentazioni in PowerPoint</p> <p>Lezione multimediale (con l'ausilio della LIM o del proiettore collegato al computer) per utilizzare materiali audio visivi utili alle spiegazioni: dai materiali digitali del libro di testo a quelli della biblioteca Medialibrary on line dell'Istituto o ad altri disponibili in rete)</p> <p>Uso delle fonti o di altri materiali che potranno essere ricercati anche con l'ausilio di dispositivi digitali (cellulare o portatili) con l'autorizzazione e supervisione del docente</p> <p>Analisi e soluzione di semplici casi concreti</p> <p>Creazione di classi virtuali per condivisione di materiali (ClassRoom)</p> <p>Comunicazione e interazione attraverso mail di classe ARGO (bacheca della classe)</p>
<p>5. TEMPI</p>	<p>1^ QUADRIMESTRE TOTALE ORE: 36</p> <p>2^ QUADRIMESTRE TOTALE ORE: 44</p>

<p>6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</p>	<p>1^ QUADRIMESTRE VERIFICHE SOMMATIVE: prove orali: colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte. VERIFICHE FORMATIVE: riassunto orale dell'attività svolta, interventi, discussioni su argomenti di studio</p> <p>2^ QUADRIMESTRE VERIFICHE SOMMATIVE: prove scritte: comprensione del testo prove orali: colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte.</p> <p>VERIFICHE FORMATIVE: riassunto orale dell'attività svolta, interventi, discussioni su argomenti di studio</p> <p>Le valutazioni sono coerenti con la tabella di confluenza conoscenze/contenuti/abilità presenti nel PTOF dell'Istituto.</p>
---	---

Treviso, 15 maggio 2024

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
	Lingua Inglese	
	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Cittadinanza e Costituzione	
	Seconda Lingua - Spagnolo	
	Diritto, Relazioni Internazionali	
	Religione	
	Economia aziendale e Geopolitica	
	Terza Lingua - Tedesco	
	Matematica	
	Scienze Motorie e Sportive	